SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA PER IL LAZIO

L'Archivio dell'architetto
CARLO BUSIRI VICI
(Roma 1856-1925)

INVENTARIO

A cura di RAFFAELLA MIRANTE e ROBERTO MOSCIATTI
con la collaborazione di Antonello Busiri Vici

COORDINAMENTO SCIENTIFICO
a cura di
DANIELA PESCE ed ELISABETTA REALE

Roma, novembre 2002

INDICE

ARCHIVIO DELL'ARCHITETTO CARLO BUSIRI VICI 1

SERIE *ELABORATI GRAFICI* 3

SERIE *CARTEGGIO E ALLEGATI AI PROGETTI* 20

SERIE *FOTOGRAFIE* 30

Appendice a cura di Antonello Busiri Vici:

NOTA BIOGRAFICA 35

BIBLIOGRAFIA 49

Scipione Tavolini, *Carlo Busiri Vici architetto romano.*
Luigi Lotti, *Villa Grotta Pallotta 8prezioso monumento tardo rinascimentale quasi ignorato.*

L'inventariazione del fondo rientra nel progetto di censimento e valorizzazione degli archivi privati di architettura di Roma e del Lazio, di cui sono responsabili Daniela Pesce ed Elisabetta Reale.
L'archivio di Carlo Busiri Vici (Roma 1856-1925) è conservato presso lo studio del figlio Clemente Busiri Vici (architetto, 1887-1965) a Roma, in via G. Paisiello 41, dove attualmente Antonello Busiri Vici si occupa della gestione, della consultazione e conservazione del materiale.
La documentazione, che dopo l'intervento degli eredi ha perso il suo ordinamento originario, è in buono stato di conservazione.
Gli operatori che sono intervenuti sulla documentazione (gli architetti Raffaella Mirante e Roberto Mosciatti) hanno eseguito un lavoro preliminare per individuare il materiale, separarlo da quello del padre Andrea Busiri Vici (architetto, 1818-1911) e quantificarlo con esattezza. In base all'esame dell'intera documentazione, il materiale si presentava organizzato in nuclei documentari (che probabilmente sono gli stessi che l'architetto aveva creato durante la sua attività): il materiale grafico, le fotografie, il carteggio e allegati ai progetti. Ad ogni tipologia è stata fatta corrispondere una serie: Elaborati grafici, Fotografie, Carteggio e Allegati ai progetti. La serie Elaborati Grafici è risultata la più consistente, ma in generale, il fondo si presenta ben conservato e senza gravi lacune, a differenza dell'archivio del padre, del quale quasi tutto il carteggio è andato perduto.
Il lavoro è finalizzato al riordinamento, inventariazione e informatizzazione dell'archivio. La documentazione, nell'ambito di ogni serie-tipologia, è stata ordinata per progetti : ogni progetto corrisponde ad una unità archivistica. Ogni unità archivistica è stata schedata utilizzando inizialmente il programma *Excel* , per avere un primo elenco di rapida consultazione e che permetteva una facile ricerca dei dati. Per ogni unità è stato rilevato il titolo, la responsabilità, la data, la consistenza, il luogo, e sono state assegnate la collocazione e la segnatura provvisorie.
Gli elenchi così ottenuti sono stati poi completati, con i dati mancanti (date, luoghi, titoli), insieme ad Antonello Busiri Vici, che sin dall'inizio dei lavori ha fornito le notizie necessarie alla comprensione della struttura dell'archivio, e soprattutto si è rivelato indispensabile per il riconoscimento dei singoli progetti.
Si è poi realizzato un elenco dei progetti, ordinato cronologicamente, e sono state, di conseguenza, attribuite le segnature definitive. Il ricondizionamento è stato l'ultimo intervento eseguito nell'archivio.
L'inventario, redatto con il software A.A. Data 2002 (curato dall'Istituto Universitario di Architettura di Venezia – Centro di servizi interdipartimentali Archivio Progetti), è consultabile nella forma cartacea e via Internet tramite l'indirizzo *http://sally.iuav.it/easyweb/base_aprm.htm*, dove è possibile visualizzare le schede arricchite con i "legami orizzontali", che sono dei rimandi alle altre serie. Infatti i documenti conservati nelle 3 serie hanno tra loro legami di contenuto: per lo stesso progetto vi sono tanto gli elaborati grafici, quanto le relative fotografie, pertanto i legami "vedi anche", si rivelano molto utili per la ricostruzione veloce del progetto nel suo insieme.
L'ordinamento e il ricondizionamento sono stati fatti per oggetto e non per tipologia.
Il lavoro è stato realizzato tra novembre 2001 e ottobre 2002.

❖ IL FONDO

CABV-FON
Archivio Carlo Busiri Vici. - 1862-1938 .
1398 elaborati grafici, 148 fotografie, 73 fascicoli conservati in 12 buste.
Segnatura: CABV-FON

L'archivio è organizzato in 3 serie: Elaborati Grafici, Fotografie, Carteggio e allegati ai progetti. Questo ordinamento rispecchia lo stato del materiale come era conservato, e probabilmente era lo stesso criterio utilizzato dall'architetto per raccogliere la documentazione durante la sua attività. I documenti conservati nelle 3 serie hanno tra loro stretti legami di contenuto, che sono evidenziati nelle schede dell'inventario consultabile in Internet.

Il materiale che oggi compone la serie **Elaborati Grafici** era conservato, in parte, insieme ai disegni del padre Andrea (architetto, 1818-1911), e in parte insieme ai disegni del figlio Clemente (architetto, 1887-1965). L'analisi condotta sui documenti ha consentito di individuare 107 progetti, 5 dei quali svolti in collaborazione con il padre Andrea Busiri Vici (1818-1911). Si tratta dei lavori alla chiesa di Trinità dei Monti (1862-92), a Palazzo Gabrielli oggi Taverna (1870-84), alla casa in via in Selci, detta anche casa Caffoni (1880-1900), del progetto della chiesa di Montelibretti (1880) e dell'Istituto S. Giuseppe in via Cavallini (1884-1900).
Il materiale è composto esclusivamente da elaborati progettuali o da studi e rilievi finalizzati a progetti. Per ogni progetto-unità archivistica è stato rilevato il titolo, la responsabilità, la data, la consistenza e il luogo.
La data è stata considerata l'elemento ordinatore di questa serie, come di tutte le altre, e di conseguenza sono state numerate le 107 unità archivistiche della serie, che corrispondono ai 107 progetti. Il materiale adesso è conservato in 9 cartelle, in 4 scatole, in 1 tubo e in 1 busta.

La serie **Carteggio e allegati ai progetti** è oggi composta da 73 fascicoli, conservati in 12 buste che contengono, tra l'altro, 13 fotografie e 102 disegni. Per ogni fascicolo-unità archivistica è stato rilevato il titolo, la responsabilità, la data, la presenza di disegni o fotografie. Tutto il materiale è legato all'attività professionale dell'architetto: corrispondenza con i committenti, lettere di incarico, elenco dei lavori, preventivi, rapporti con i fornitori, questioni legali e la contabilità. La data è stata considerata l'elemento ordinatore di questa serie, come di tutte le altre, e di conseguenza sono state numerate le 73 unità archivistiche della serie, che corrispondono ai 73 fascicoli.

La serie **Fotografie** risulta composta da 88 fotografie. Si tratta di materiale relativo esclusivamente ai progetti realizzati da Carlo Busiri Vici. L'analisi ha consentito di individuare le fotografie di 25 progetti. In 7 casi il progetto, documentato dalle fotografie, è privo dei relativi elaborati grafici, e ne è quindi l'unica testimonianza. Si tratta dei progetti relativi alla Cassa di Risparmio di Milano, in via Poli angolo via del Bufalo(1888), Monastero Petit Oiseaux (1900), villino in corso Italia 138 (1901), Monumento del Pagano al Verano (1904), Villa Pisa (1920), Villa Elia (1922), Restauro al campanile di S Maria dell'Anima
In questi casi la data è stata attribuita dal catalogatore grazie alle informazioni di Antonello Busiri Vici. La data è stata considerata, anche in questo caso, l'elemento ordinatore della serie, non essendo emersi criteri originari diversi, e di conseguenza sono state numerate le 25 unità archivistiche.
Nel luogo di conservazione è anche possibile consultare 2 album contenenti 51 fotografie delle opere degli architetti Busiri Vici, realizzate in epoca successiva dagli eredi.

❖ Serie ELABORATI GRAFICI

CABV/PRO
Elaborati Grafici / Carlo Busiri Vici. - 1862-1925 . - 1296 elaborati grafici, 47 fotografie.
Segnatura: CABV/PRO

Il materiale che oggi compone la serie era conservato, in parte, insieme ai disegni del padre Andrea (nelle 16 cartelle fornite al depositario dell'archivio dalla Soprintendenza), e in parte in 2 armadi, insieme ai disegni del figlio Clemente.
L'analisi condotta sui documenti ha consentito di individuare 107 progetti, 5 dei quali svolti in collaborazione con il padre Andrea Busiri Vici (1818-1911)e pertanto sono stati inseriti anche nell'inventario dell'archivio di questo. Si tratta dei lavori alla chiesa di Trinità dei Monti (1862-92), a Palazzo Gabrielli oggi Taverna (1870-84), alla casa in via in Selci, detta anche casa Caffoni (1880-1900), del progetto della chiesa di Montelibretti (1880) e dell'Istituto S. Giuseppe in via Cavallini (1884-1900).
Il materiale è composto esclusivamente da elaborati progettuali o da studi e rilievi finalizzati a progetti.
Per ogni progetto-unità archivistica è stato rilevato il titolo, la responsabilità, la data, la consistenza e il luogo. L'autore era solito scrivere sui disegni a matita o con inchiostro, nero o seppia, il titolo e la data, e quasi sempre li firmava.
Raramente, in soli 2 casi, è stato necessario attribuire il titolo al progetto, che in tal caso sulla scheda è stato scritto tra parentesi quadre.
In soli 13 casi i progetti non erano firmati dall'autore, quindi si è proceduto all'attribuzione mediante l'analisi della grafia, del tratto e talvolta anche della carta. In questi casi, nella scheda, all'interno dello spazio riservato alle note, è stato scritto dal catalogatore "manca la firma dell'autore".
In 25 casi non si è riusciti ad attribuire una data, seppure orientativa, in quanto i disegni erano relativi a progetti minori, e quindi poco conosciuti, oppure erano schizzi di studio. Ci si è limitati dunque ad indicare il secolo, sempre scritto tra parentesi quadre.
Sono state realizzate dal catalogatore 4 raccolte di disegni, relative a Palazzi-Ville-Case, Edifici Religiosi, Dettagli al vero di capitelli, Dettagli architettonici. In tal caso si rimanda allo studioso l'arduo compito di attribuire un titolo ai suddetti disegni, che, per la presenza della firma o per il tratto, sono ritenuti di Carlo Busiri Vici.
La data è stata considerata l'elemento ordinatore di questa serie, come di tutte le altre, non essendo emersi criteri originari diversi, e di conseguenza sono state numerate le 107 unità archivistiche della serie, che corrispondono ai 107 progetti. Il materiale adesso è conservato in 9 cartelle, in 4 scatole, in 1 tubo e in 1 busta.

CABV-PRO/001
[Chiesa della Trinità dei Monti] Nobili Dame del Sacro Cuore / Andrea Busiri Vici, Carlo Busiri Vici. - 1862-92 . - 22 elaborati grafici
Note sul contenuto: Lavoro svolto in collaborazione con il padre Andrea
Segnatura: CABV-PRO/001, ABV-PRO/027
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Elaborati Grafici / Carlo Busiri Vici
Collocazione: cartella ABV 3

CABV-PRO/002
[Capitelli] / Carlo Busiri Vici. - 28 novembre 1879- marzo 1888 . - 7 elaborati grafici
Note sul contenuto: Concorso avente come tema lo studio del capitello del Pantheon del 1879; concorso a Venezia del 1879, in cui l'architetto ha vinto il 2° premio; volute gotiche e grande capitello corinzio
Segnatura: CABV-PRO/002
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Elaborati Grafici / Carlo Busiri Vici
Collocazione: cartella CABV 1

CABV-PRO/003
Palazzo Gabrielli [oggi Taverna-restauri] / Andrea Busiri Vici, Carlo Busiri Vici. - 1880 . - 18 elaborati grafici
lavoro svolto in collaborazione con il padre Andrea Busiri Vici (Roma 1818-1911)
Segnatura: CABV-PRO/003, ABV-PRO/040
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Elaborati Grafici / Carlo Busiri Vici
Collocazione: cartella ABV 4

CABV-PRO/003bis
Chiesa parrocchiale a Montelibretti / Andrea Busiri Vici, Carlo Busiri Vici. - [1880] . - 2 elaborati grafici
Note sul contenuto: Lavoro in collaborazione con il padre Andrea
Segnatura: CABV-PRO/003bis, ABV-PRO/060
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma - Montelibretti
Fa parte di (non biunivoco): Elaborati Grafici / Carlo Busiri Vici
Collocazione: cartella ABV 4

CABV-PRO/004
Casa Caffoni in via in Selci 47-51, via dello Statuto / Andrea Busiri Vici, Carlo Busiri Vici. - 1880-1900 . - 52 elaborati grafici
Note sul contenuto: Lavoro in collaborazione con il padre Andrea; i disegni attribuiti ad Andrea Busiri Vici non sono firmati; gli elaborati firmati da Carlo Busiri Vici sono datati 27 agosto 1888, settembre 1890, 3 gennaio 1900; E' allegata la pubblicazione intitolata "Contro la espropriazione delle zone laterali domandata dal Municipio di Roma, osservazioni di alcuni proprietari di via dello Statuto e via in Selci", marzo 1886.
Segnatura: CABV-PRO/004, ABV-PRO/062
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Elaborati Grafici / Carlo Busiri Vici
Collocazione: cartella ABV 4

CABV-PRO/005
Palazzo del sig. Conte Stroganoff [via Sistina, via Gregoriana] / Carlo Busiri Vici. - aprile 1881 . - 1 elaborato grafico
Note sul contenuto: Il disegno è firmato dall'architetto Biggi; il progetto è stato attribuito a Carlo Busiri Vici
Segnatura: CABV-PRO/005
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Elaborati Grafici / Carlo Busiri Vici
Collocazione: cartella CABV 1

CABV-PRO/006
Templum Clitumni / Carlo Busiri Vici. - 1882 . - 2 elaborati grafici
Note sul contenuto: Rilievo
Segnatura: CABV-PRO/006
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Elaborati Grafici / Carlo Busiri Vici
Collocazione: cartella CABV 1

CABV-PRO/007
Palazzo Rocchi in via Cavour / Carlo Busiri Vici. - 28 marzo 1884-febbraio 1888 . - 5 elaborati grafici
Note sul contenuto: Proprietà dei fratelli Giuseppe, Domenico e Saverio Rocchi.
Segnatura: CABV-PRO/007
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Elaborati Grafici / Carlo Busiri Vici
Collocazione: cartella CABV 1

CABV-PRO/008
Ristrutturazione delle proprietà Pediconi in via del Corso e via delle Colonnette ; via di Montegiordano 34 ; Borgo Pio 52-65 / Carlo Busiri Vici. - 1884-90 . - 29 elaborati grafici
Note sul contenuto: Allegati relazioni e appunti; elaborati datati 1884, giugno 1885, maggio 1887, 15 settembre 1890.
Segnatura: CABV-PRO/008
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Elaborati Grafici / Carlo Busiri Vici
Collocazione: cartella CABV 1

CABV-PRO/009
Istituto [delle suore di S.Giuseppe] in via Cavallini / Andrea Busiri Vici, Carlo Busiri Vici. - 1884-1900 . - 45 elaborati grafici
Note sul contenuto: Lavoro in collaborazione con il padre Andrea; elaborati datati 1luglio 1884, 9 aprile 1885, luglio, agosto, settembre 1885, 16 gennaio 1886,8 settembre 1886, aprile 1894, 24 aprile 1899, 26 maggio 1900, 10 giugno 1900; schizzo della chiesa di S.Susanna e di S. Nicola da Tolentino.
Segnatura: CABV-PRO/009, ABV-PRO/078bis
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Elaborati Grafici / Carlo Busiri Vici
Collocazione: cartella CABV 2

CABV-PRO/010
Casamento fratelli Beccari in piazza degli Zingari, via del Boschetto, vicolo delle Stalle / Carlo Busiri Vici. - 1885-89 . - 13 elaborati grafici
Note sul contenuto: elaborati datati aprile 1885, 8 luglio 1885, 18 dicembre 1885, 28 dicembre 1885, 9 gennaio 1886, 18 febbraio 1886; disegno firmato da Francesco Biggi.
Segnatura: CABV-PRO/010
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Elaborati Grafici / Carlo Busiri Vici
Collocazione: cartella CABV 2

CABV-PRO/011
Palazzo Giorgioli a via Cavour / Carlo Busiri Vici. - 1885-89 . - 25 elaborati grafici
Note sul contenuto: elaborati datati maggio 1885, luglio 1886, 1889.
Segnatura: CABV-PRO/011
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Elaborati Grafici / Carlo Busiri Vici
Collocazione: cartella CABV 2

CABV-PRO/012
Istituto a Villa Massimo / Carlo Busiri Vici. - 8 settembre 1886 . - 1 elaborato grafico
Note sul contenuto: Non si hanno notizie circa lavori di Carlo Busiri Vici a Villa Massimo.
Segnatura: CABV-PRO/012
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma

Fa parte di (non biunivoco): Elaborati Grafici / Carlo Busiri Vici
Collocazione: cartella CABV 2

CABV-PRO/013
Collegio dele Missioni Estere dei SS Pietro e Paolo, Padri Tomassini a via S. Nicola da Tolentino / Carlo Busiri Vici. - 1886-87 . - 15 elaborati grafici
Note sul contenuto: Elaborati datati 10 aprile 1886, giugno 1886, aprile 1887.
Segnatura: CABV-PRO/013
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Elaborati Grafici / Carlo Busiri Vici
Collocazione: cartella CABV 2, scatola CABV 1

CABV-PRO/013bis
Chiesa di S. Giuseppe in via Nomentana [ed edifici circostanti] / Carlo Busiri Vici. - 1886-1907 . - 56 elaborati grafici, 3 fotografie
Note sul contenuto: disegni datati 23 gennaio 1886, 18 febbraio, 20 novembre 1903, 21 aprile, 28 maggio, 29 settembre, 18 dicembre 1904, 15 maggio 1905, 23 febbraio, 10 marzo, 18 aprile, 15 maggio 1906, 5 agosto 1907
Segnatura: CABV-PRO/013bis
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Elaborati Grafici / Carlo Busiri Vici
Collocazione: cartella CABV 2

CABV-PRO/014
Sala Umberto in Roma, via della Mercede di proprietà del comm. Mario Bonelli / Carlo Busiri Vici. - 1887 . - 5 elaborati grafici
Note sul contenuto: 1 disegno intitolato "progetto per la costruzione dei palchi tra gli intercolumni"
Segnatura: CABV-PRO/014
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Elaborati Grafici / Carlo Busiri Vici
Collocazione: cartella CABV 2

CABV-PRO/015
Suore Inglesi in via di S. Sebastianello / Carlo Busiri Vici. - [1887] . - 7 elaborati grafici
Segnatura: CABV-PRO/015
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Elaborati Grafici / Carlo Busiri Vici
Collocazione: cartella CABV 3

CABV-PRO/016
Casamento Busiri in via Aurora, [Hotel Beau Site] / Carlo Busiri Vici. - 1887-1900 . - 43 elaborati grafici
Note sul contenuto: Elaborati datati 21 dicembre 1887, 22 gennaio, 20 maggio, 3 settembre, ottobre, 9 dicembre 1888, 12 maggio 1900.
Segnatura: CABV-PRO/016
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Elaborati Grafici / Carlo Busiri Vici
Collocazione: cartella CABV 3, scatola CABV 1

CABV-PRO/017
Sala per concerti e Piccola Borsa da costruirsi in Roma, via della Mercede 50 / Carlo Busiri Vici. - gennaio 1888 . - 8 elaborati grafici
Segnatura: CABV-PRO/017
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Elaborati Grafici / Carlo Busiri Vici
Collocazione: cartella CABV 3

CABV-PRO/018
Carlo Rocchi, casa in via Boncompagni a Villa Ludovisi / Carlo Busiri Vici. - giugno 1888-luglio 1888 . - 13 elaborati grafici

Segnatura: CABV-PRO/018
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Elaborati Grafici / Carlo Busiri Vici
Collocazione: cartella CABV 3

CABV-PRO/019
[Casa in] via del Pozzetto 122 / Carlo Busiri Vici. - settembre 1888 . - 3 elaborati grafici
Segnatura: CABV-PRO/019
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Elaborati Grafici / Carlo Busiri Vici
Collocazione: cartella CABV 3

CABV-PRO/020
Palazzo Guerrieri in via Cavour / Carlo Busiri Vici. - 1888-89 . - 19 elaborati grafici
Note sul contenuto: licenza sopraelevazione; disegni datati 22 ottobre 1888, 13 maggio 1889, 4 giugno 1889.
Segnatura: CABV-PRO/020
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Elaborati Grafici / Carlo Busiri Vici
Collocazione: cartella CABV 3

CABV-PRO/021
Caffoni-Nettuno / Carlo Busiri Vici. - 31 maggio 1889 . - 15 elaborati grafici
Segnatura: CABV-PRO/021
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma - Nettuno
Fa parte di (non biunivoco): Elaborati Grafici / Carlo Busiri Vici
Collocazione: cartella CABV 3

CABV-PRO/022
Istituto operaio degli Artigianelli di S. Giuseppe all'Aventino [attuale scuola Pio IX] / Carlo Busiri Vici. - 1889-90 . - 35 elaborati grafici
Note sul contenuto: disegni datati gennaio, maggio 1889, 5 ottobre 1890; allegato il rendiconto generale dei lavori
Segnatura: CABV-PRO/022
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Elaborati Grafici / Carlo Busiri Vici
Collocazione: cartella CABV 3, busta CABV 1

CABV-PRO/023
Tomba del marchese Landolfo Carcano-Cappella al Verano / Carlo Busiri Vici. - 2 agosto 1892 . - 5 elaborati grafici
Segnatura: CABV-PRO/023
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Elaborati Grafici / Carlo Busiri Vici
Collocazione: cartella CABV 3

CABV-PRO/024
Soffitto per la casa di Bogdan De Khanenko a Kiev, Russia / Carlo Busiri Vici . - 25 marzo 1894 . - 6 elaborati grafici
Segnatura: CABV-PRO/024
Soggetto luoghi: Ucraina - Kiev
Fa parte di (non biunivoco): Elaborati Grafici / Carlo Busiri Vici
Collocazione: cartella CABV 3

CABV-PRO/025
Collegio Santa Maria a viale Manzoni : dettaglio del capitello in granito / Carlo Busiri Vici. - agosto 1894 . - 1 elaborato grafico
Segnatura: CABV-PRO/025
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma

Fa parte di (non biunivoco): Elaborati Grafici / Carlo Busiri Vici
Collocazione: cartella CABV 3

CABV-PRO/026
[Prospetto di edificio] / Carlo Busiri Vici. - 1894 . - 1 elaborato grafico
Note sul contenuto: forse è il Museo a Cagliari di Carlo Busiri Vici.
Segnatura: CABV-PRO/026
Soggetto luoghi: Italia - Sardegna - Cagliari
Fa parte di (non biunivoco): Elaborati Grafici / Carlo Busiri Vici
Collocazione: cartella CABV 3

CABV-PRO/027
Casamento Latard in via Torino 38-44 [ex villino Mahungier] / Carlo Busiri Vici. - 1894-1908 . - 34 elaborati grafici
Note sul contenuto: disegni datati 27 dicembre 1894, 25 gennaio 1895, 28 febbraio 1895, 30 ottobre 1905, 11 dcembre 1905, 18 luglio 1908; allegate stime, appunti e corrispondenza.
Segnatura: CABV-PRO/027
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Elaborati Grafici / Carlo Busiri Vici
Collocazione: cartella CABV 4

CABV-PRO/028
Cappella delle Congregazioni Francesi al Verano [Campo Santo di Roma] / Carlo Busiri Vici. - 2-3 febbraio 1895 . - 4 elaborati grafici
Segnatura: CABV-PRO/028
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Elaborati Grafici / Carlo Busiri Vici
Collocazione: cartella CABV 4

CABV-PRO/029
Chiesa della Sacra Famiglia in via Sommacampagna / Carlo Busiri Vici. - 1895-1908 . - 37 elaborati grafici, 2 fotografie
Note sul contenuto: Incarico affidato dai Canonici di S.Pietro in Vincoli; disegni datati 21 novembre, 1 dicembre 1895, 11 gennaio 1896, 12 maggio , 5 luglio 1908.
Segnatura: CABV-PRO/029
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Elaborati Grafici / Carlo Busiri Vici
Collocazione: cartella CABV 4

CABV-PRO/030
Villa Malta in via F. Crispi / Carlo Busiri Vici. - 1895-1924 . - 36 elaborati grafici, 23 fotografie
Note sul contenuto: proprietà di Leone Bobrinschy; disegni datati 10 aprile 1895, 1 febbraio, 24 marzo, 16 maggio, 1 giugno 1897, 15 maggio 1899, 15 gennaio 18 gennaio 1 febbraio 1900, 24 marzo, 28 marzo 1924.
Segnatura: CABV-PRO/030
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Elaborati Grafici / Carlo Busiri Vici
Collocazione: cartella CABV 4, scatola CABV 1

CABV-PRO/031
Villino Kufenstein / Carlo Busiri Vici. - 6 febbraio 1896 . - 11 elaborati grafici
Segnatura: CABV-PRO/031
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Elaborati Grafici / Carlo Busiri Vici
Collocazione: cartella CABV 4

CABV-PRO/032
Cappella dedicata a S.Emerensiana nella basilica di S. Agnese fuori le Mura [e nuovo fabbricato annesso alla canonica] / Carlo Busiri Vici. - 1896-1904 . - 9 elaborati grafici
Note sul contenuto: disegni datati 12, 27 febbraio 1896, 1904.

Segnatura: CABV-PRO/032
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Elaborati Grafici / Carlo Busiri Vici
Collocazione: cartella CABV 5

CABV-PRO/032bis
Ampliamento della chiesa di S. Claudio / Carlo Busiri Vici. - 5 maggio 1897 . - 1 elaborato grafico
Segnatura: CABV-PRO/032bis
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Elaborati Grafici / Carlo Busiri Vici
Collocazione: cartella CABV 5

CABV-PRO/033
Progetto dell'istituto S. Francesco di Sales sull'Aventino / Carlo Busiri Vici. - 27 aprile 1898 . - 3 elaborati grafici
Segnatura: CABV-PRO/033
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Elaborati Grafici / Carlo Busiri Vici
Collocazione: cartella CABV 5

CABV-PRO/034
Congregazione della Croce in via dei Cappuccini / Carlo Busiri Vici. - 1898 . - 3 elaborati grafici
Note sul contenuto: appunti e carteggio
Segnatura: CABV-PRO/034
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Elaborati Grafici / Carlo Busiri Vici
Collocazione: cartella CABV 5

CABV-PRO/035
Palazzo Ricci Bianchi in via S. Martino al Macao [palazzo Smith, già casa Arduini] / Carlo Busiri Vici. - 1898-1906 . - 25 elaborati grafici, 1 fotografia
Note sul contenuto: disegni datati 25 febbraio, 19 settembre, 11 ottobre 1898, 22 aprile 1906.
Segnatura: CABV-PRO/035
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Elaborati Grafici / Carlo Busiri Vici
Collocazione: cartella CABV 5

CABV-PRO/036
Venerabile chiesa del Corpus Domini in via Nomentana [altare maggiore, convento] / Carlo Busiri Vici. - 1899-1905 . - 8 elaborati grafici
Note sul contenuto: Collaborazione con arch. Vherangen; disegni datati 1 giugno, 15 novembre 1899, luglio 1900, 30 giugno 1905.
Segnatura: CABV-PRO/036
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Elaborati Grafici / Carlo Busiri Vici
Collocazione: cartella CABV 5

CABV-PRO/037
Chiesa di S.Vittore Mauro [nella valle di Poschiavo] / Carlo Busiri Vici. - settembre 1899 . - 15 elaborati grafici, 1 fotografia
Note sul contenuto: disegni datati 11-12 settembre 1899.
Segnatura: CABV-PRO/037
Soggetto luoghi: Svizzera - valle di Poschiavo
Fa parte di (non biunivoco): Elaborati Grafici / Carlo Busiri Vici
Collocazione: cartella CABV 5

CABV-PRO/038
Altare del SS Sacramento della chiesa di Atessa / Carlo Busiri Vici. - luglio 1900 . - 1 elaborato grafico
Note sul contenuto: sezione longitudinale
Segnatura: CABV-PRO/038

Soggetto luoghi: Italia - Abruzzo - Chieti - Atessa
Fa parte di (non biunivoco): Elaborati Grafici / Carlo Busiri Vici
Collocazione: cartella CABV 5

CABV-PRO/038bis
[Ristrutturazione Hotel Eden in via Pinciana, via Ludovisi] / Carlo Busiri Vici. - 1900 . - 6 elaborati grafici
Note sul contenuto: Data desunta dal carteggio
Segnatura: CABV-PRO/038bis
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Elaborati Grafici / Carlo Busiri Vici
Collocazione: scatola CABV 1

CABV-PRO/039
Chiesa parrocchiale di S. Chiara a via Veneto / Carlo Busiri Vici. - 21 settembre 1901 . - 3 elaborati grafici, 4 fotografie
Segnatura: CABV-PRO/039
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Elaborati Grafici / Carlo Busiri Vici
Collocazione: cartella CABV 6

CABV-PRO/039bis
Prospetto del villino rapp. 1 : 100 / Carlo Busiri Vici. - 1901 . - 1 elaborato grafico
Note sul contenuto: progetto non identificato
Segnatura: CABV-PRO/039bis
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Elaborati Grafici / Carlo Busiri Vici
Collocazione: cartella CABV 6

CABV-PRO/040
Palace Hotel in via Veneto / Carlo Busiri Vici. - 1901-11 . - 63 elaborati grafici
Note sul contenuto: proprietà E. Haase; disegni datati 18 maggio, 28 dicembre 1901, 19 gennaio, 6 ottobre 1902, 29 giugno 1909, 23 gennaio 1910, 10 maggio 1911.
Segnatura: CABV-PRO/040
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Elaborati Grafici / Carlo Busiri Vici
Collocazione: scatola CABV 4

CABV-PRO/041
Proprietà Bertini in via S. Basilio 60-62, riduzione delle soffitte a piano attico / Carlo Busiri Vici. - 7 gennaio 1902 . - 5 elaborati grafici
Segnatura: CABV-PRO/041
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Elaborati Grafici / Carlo Busiri Vici
Collocazione: cartella CABV 6

CABV-PRO/042
Tenuta della Commenda, nel territorio di Montefiascone [progetti della chiesa, dei tinelli, delle grotte] / Carlo Busiri Vici. - 1902-18 . - 9 elaborati grafici
Note sul contenuto: disegni datati 11 novembre 1902,18 marzo, agosto, 20 novembre 1917,1 giugno, 14 settembre 1918.
Segnatura: CABV-PRO/042
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Elaborati Grafici / Carlo Busiri Vici
Collocazione: cartella CABV 6

CABV-PRO/043
Chiesa di S. Gioacchino in Prati / Carlo Busiri Vici. - 1902-14 . - 30 elaborati grafici, 3 fotografie
Note sul contenuto: Altare della cappella Belga; disegni datati 6 marzo, 18 aprile, 14-15 maggio 1902, 15 maggio 1909, 20 gennaio 1912, 31 agosto 1914

Segnatura: CABV-PRO/043
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Elaborati Grafici / Carlo Busiri Vici
Collocazione: cartella CABV 6

CABV-PRO/044
[Disegno di uno stemma] / Carlo Busiri Vici. - 25 ottobre 1903 . - 1 elaborato grafico
Note sul contenuto: stemma non identificato
Segnatura: CABV-PRO/044
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Elaborati Grafici / Carlo Busiri Vici
Collocazione: cartella CABV 6

CABV-PRO/045
Collegio Maronita in Roma [via Aurora, via Porta Pinciana] / Carlo Busiri Vici. - [1903] . - 17 elaborati grafici
Note sul contenuto: La chiesa di S. Marone è stata progettata dal padre Andrea; manca la firma dell'autore
Segnatura: CABV-PRO/045
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Elaborati Grafici / Carlo Busiri Vici
Collocazione: cartella CABV 6, scatola CABV 1

CABV-PRO/045bis
Santuario di Maria Santissima di Piedigrotta / Carlo Busiri Vici. - 1903-15 . - 7 elaborati grafici, 6 fotografie
Note sul contenuto: allegato carteggio
Segnatura: CABV-PRO/045bis
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Elaborati Grafici / Carlo Busiri Vici
Collocazione: cartella CABV 6

CABV-PRO/046
Villino Antonelli in via Marghera 59 / Carlo Busiri Vici. - 1904 . - 10 elaborati grafici
Note sul contenuto: disegni datati 11-30 marzo 1904
Segnatura: CABV-PRO/046
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Elaborati Grafici / Carlo Busiri Vici
Collocazione: cartella CABV 7

CABV-PRO/047
[Pianta scala 1 : 100di edificio in via Sardegna, via Veneto] / Carlo Busiri Vici. - 23 gennaio 1904 . - 1 elaborato grafico
Segnatura: CABV-PRO/047
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Elaborati Grafici / Carlo Busiri Vici
Collocazione: cartella CABV 7

CABV-PRO/048
Villino Frankenstein e New York Trust Company [in via Abruzzi, via Campania] / Carlo Busiri Vici. - 1905-06 . - 43 elaborati grafici, 3 fotografie
Note sul contenuto: demolito ; disegni datati 8 dicembre 1905, 23 gennaio, 12 febbraio 1906
Segnatura: CABV-PRO/048
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Elaborati Grafici / Carlo Busiri Vici
Collocazione: cartella CABV 7

CABV-PRO/049
Ristrutturazione della casa di Raffaele Rossini in viale del Re [attuale viale Trastevere] / Carlo Busiri Vici. - 1 agosto 1906 . - 13 elaborati grafici
Segnatura: CABV-PRO/049

Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Elaborati Grafici / Carlo Busiri Vici
Collocazione: cartella CABV 7

CABV-PRO/050
Villino Huot in via di Villa Patrizi / Carlo Busiri Vici. - 1906-07 . - 39 elaborati grafici
Note sul contenuto: disegno del muro di cinta fra la proprietà Meurer e Mayor Des Planches firmato ing. Alfredo Brosca; disegni datati 12 luglio, 30 agosto, 11 novembre, 21,25 dicembre 1906,1 gennaio,9,24 maggio 1907.
Segnatura: CABV-PRO/050
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Elaborati Grafici / Carlo Busiri Vici
Collocazione: cartella CABV 7

CABV-PRO/051
[Palazzo Borghese, recinzione] / Carlo Busiri Vici. - 1 aprile 1907 . - 1 elaborato grafico
Segnatura: CABV-PRO/051
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Elaborati Grafici / Carlo Busiri Vici
Collocazione: cartella CABV 8

CABV-PRO/052
Castello Ruspoli a Nemi / Carlo Busiri Vici. - 23 gennaio 1907 . - 4 elaborati grafici
Note sul contenuto: piante e planimetrie
Segnatura: CABV-PRO/052
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma - Nemi
Fa parte di (non biunivoco): Elaborati Grafici / Carlo Busiri Vici
Collocazione: cartella CABV 8

CABV-PRO/053
Villa Pamphilj [lavori di restauro] / Carlo Busiri Vici. - 1907-10 . - 15 elaborati grafici
Note sul contenuto: Casino dell'Algardi, nuovo recinto e ampliamento della vaccheria.; disegni datati 4,23 agosto 1907, 3 agosto, 17 settembre 1908, 15 giugno 1910.
Segnatura: CABV-PRO/053
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Elaborati Grafici / Carlo Busiri Vici
Collocazione: cartella CABV 8, scatola CABV 1

CABV-PRO/054
Monumento funerario delle famiglie Sangiovani Civallero al Verano a Roma / Carlo Busiri Vici. - 1908 . - 1 elaborato grafico
Segnatura: CABV-PRO/054
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Elaborati Grafici / Carlo Busiri Vici
Collocazione: cartella CABV 8

CABV-PRO/055
[Villa e Palazzo di Caprarola] / Carlo Busiri Vici. - 24 aprile 1908-27 luglio 1910 . - 3 elaborati grafici
Note sul contenuto: allegati contratto di affitto, specifica di competenze
Segnatura: CABV-PRO/055
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Elaborati Grafici / Carlo Busiri Vici
Collocazione: cartella CABV 8

CABV-PRO/056
Grand Hotel del Quirinale / Carlo Busiri Vici. - maggio 1909-1 agosto 1909 . - 5 elaborati grafici
Segnatura: CABV-PRO/056
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Elaborati Grafici / Carlo Busiri Vici
Collocazione: scatola CABV 1

CABV-PRO/057
Casamento della signora Vaugeois da erigersi in Roma a viale Angelico / Carlo Busiri Vici. 16 settembre 1909 . - 17 elaborati grafici
Segnatura: CABV-PRO/057
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Elaborati Grafici / Carlo Busiri Vici
Collocazione: scatola CABV 1

CABV-PRO/058
Hotel Flora in via Veneto 95 / Carlo Busiri Vici. - 16 luglio 1909-5 giugno 1912 . - 20 elaborati grafici
Segnatura: CABV-PRO/058
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Elaborati Grafici / Carlo Busiri Vici
Collocazione: scatola CABV 1

CABV-PRO/059
Grand Hotel Continental in via Cavour, via Principe Umberto, via M. d'Azeglio [Hotel de la Paix] / Carlo Busiri Vici. - 1910-11 . - 8 elaborati grafici
Note sul contenuto: disegni datati 6 novembre 1910, 23 maggio, 3 settembre 1911.
Segnatura: CABV-PRO/059
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Elaborati Grafici / Carlo Busiri Vici
Collocazione: cartella CABV 8, scatola CABV 1

CABV-PRO/060
Casa Busiri in via Pinciana 48 / Carlo Busiri Vici. - 1912-15 . - 36 elaborati grafici
Note sul contenuto: ampliamento e restauro della Casina Pallavicini, detta anche Villa Grotta Pallotta; disegni datati 25 dicembre 1912,23 marzo 1913, 5 agosto 1914, 22 febbraio, 23 marzo 1915.
Segnatura: CABV-PRO/060
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Elaborati Grafici / Carlo Busiri Vici
Collocazione: cartella CABV 8, scatola CABV 2

CABV-PRO/061
Palazzo Simonetti in Prati via Dionigi, via Clemente / Carlo Busiri Vici. - 7 dicembre 1913 . - 63 elaborati grafici
Note sul contenuto: allegati : descrizione dei lavori, corrispondenza.; 2° progetto
Segnatura: CABV-PRO/061
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Elaborati Grafici / Carlo Busiri Vici
Collocazione: cartella CABV 8, scatola CABV 2

CABV-PRO/062
Collegio Nazareno in via del Tritone / Carlo Busiri Vici. - 2 aprile 1913 . - 5 elaborati grafici
Segnatura: CABV-PRO/062
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Elaborati Grafici / Carlo Busiri Vici
Collocazione: cartella CABV 9

CABV-PRO/063
Progetto per il Casamento dei signori Soria e Casciani nelle vie Crescenzio, Properzio ed Alberico II, nel quartiere Prati di Castello / Carlo Busiri Vici . - 25 febbraio 1914 . - 11 elaborati grafici
forse è un progetto in collaborazione con il figlio Clemente Busiri Vici (Roma1887-1965)
Segnatura: CABV-PRO/063
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Elaborati Grafici / Carlo Busiri Vici
Collocazione: scatola CABV 2

CABV-PRO/064
Lottizzazione delle aree comunali nel quartiere dell'ex Villa Pallavicini / Carlo Busiri Vici. - [1914-15]

. - 1 elaborato grafico
Segnatura: CABV-PRO/064
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Elaborati Grafici / Carlo Busiri Vici
Collocazione: scatola CABV 2

CABV-PRO/065
Casale nella Tenuta di Selva dei Muli [a Frosinone]di proprietà della marchesa Ida Berardi / Carlo Busiri Vici. - 26 agosto 1915 . - 6 elaborati grafici
Segnatura: CABV-PRO/065
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Frosinone
Fa parte di (non biunivoco): Elaborati Grafici / Carlo Busiri Vici
Collocazione: cartella CABV 9, scatola CABV 2

CABV-PRO/066
Altare del Beato Gabriele dell'Addolorata ad Isola del Gran Sasso / Carlo Busiri Vici. - giugno 1916 . - 2 elaborati grafici
Note sul contenuto: disegni datati 26, 28 giugno 1916
Segnatura: CABV-PRO/066
Soggetto luoghi: Italia - Molise - Teramo - Isola del Gran Sasso
Fa parte di (non biunivoco): Elaborati Grafici / Carlo Busiri Vici
Collocazione: cartella CABV 9, scatola CABV 2

CABV-PRO/067
Nuova Cascina nella tenuta della Boccaccia a Porta Cavalleggeri / Carlo Busiri Vici. - 29 dicembre 1917 . - 2 elaborati grafici
Segnatura: CABV-PRO/067
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Elaborati Grafici / Carlo Busiri Vici
Collocazione: cartella CABV 9

CABV-PRO/068
Chiesa parrocchiale di S. Maria della Valle [a Scanno] / Carlo Busiri Vici. - 16 ottobre 1919 . - 2 elaborati grafici
Segnatura: CABV-PRO/068
Soggetto luoghi: Italia - Abruzzo - L'Aquila - Scanno
Fa parte di (non biunivoco): Elaborati Grafici / Carlo Busiri Vici
Collocazione: cartella CABV 9

CABV-PRO/069
Cappella gentilizia Trigona Sant'Elia al Campo Verano in Roma / Carlo Busiri Vici. - 15 marzo 1920 . - 1 elaborato grafico
Segnatura: CABV-PRO/069
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Elaborati Grafici / Carlo Busiri Vici
Collocazione: scatola CABV 2

CABV-PRO/070
Progetto di massima del Nuovo Albergo [a Villa Aldobrandini in via Nazionale] / Carlo Busiri Vici. - 11 giugno 1920 . - 1 elaborato grafico
Note sul contenuto: prospetto principale sulla Villa
Segnatura: CABV-PRO/070
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Elaborati Grafici / Carlo Busiri Vici
Collocazione: scatola CABV 2

CABV-PRO/071
Villa della Pariola in Roma, proprietà del conte Ludovico Taverna [Villa Taverna attuale sede dell'Ambasciata degli Stati Uniti] / Carlo Busiri Vici. - 1920-29 . - 5 elaborati grafici
Note sul contenuto: disegni datati luglio 1920, 25 marzo 1921, 8 ottobre 1929.

Segnatura: CABV-PRO/071
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Elaborati Grafici / Carlo Busiri Vici
Collocazione: scatola CABV 2

CABV-PRO/072
Castello di Nettuno del Sangallo, proprietà Fassini / Carlo Busiri Vici. - 1920-24 . - 46 elaborati grafici
Segnatura: CABV-PRO/072
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma - Nettuno
Fa parte di (non biunivoco): Elaborati Grafici / Carlo Busiri Vici
Collocazione: cartella CABV 9, scatola CABV 3

CABV-PRO/073
Monumento a Barbara Wagner / Carlo Busiri Vici. - [1921] . - 4 elaborati grafici
manca la firma dell'autore. - il luogo non è specificato
Note sul contenuto: allegati: carteggio
Segnatura: CABV-PRO/073
Soggetto luoghi: Stati Uniti - New York
Fa parte di (non biunivoco): Elaborati Grafici / Carlo Busiri Vici
Collocazione: scatola CABV 3

CABV-PRO/074
Palazzo della Sacra Congregazione di Propaganda Fide [via di Propaganda, via due macelli] / Carlo Busiri Vici. - 15 maggio 1924 . - 9 elaborati grafici
Segnatura: CABV-PRO/074
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Elaborati Grafici / Carlo Busiri Vici
Collocazione: scatola CABV 3

CABV-PRO/075
[Piante di edificio in via S. Silvestro, via delle Convertite, corso Umberto, via S. Claudio - Marignoli] / Carlo Busiri Vici. - [1924-25] . - 7 elaborati grafici
Note sul contenuto: album con 7 tavole
Segnatura: CABV-PRO/075
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Elaborati Grafici / Carlo Busiri Vici
Collocazione: cartella CABV 9

CABV-PRO/076
Sacra Congregazione di Propaganda Fide [Collegio Urbano al Gianicolo] / Carlo Busiri Vici. - [1924-27] . - 21 elaborati grafici
manca la firma dell'autore
Note sul contenuto: 1°progetto di Carlo Busiri Vici, il progetto definitivo verrà redatto dal figlio Clemente Busiri Vici(1887-1965)
Segnatura: CABV-PRO/076
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Elaborati Grafici / Carlo Busiri Vici
Collocazione: scatola CABV 3

CABV-PRO/077
Sopraelevazione del villino di proprietà dei signori fratelli Luigi e Giuseppe Ferri in via S. Nicola da Tolentino 21 / Carlo Busiri Vici. - 18??-19?? . - 1 elaborato grafico
manca la firma dell'autore
Note sul contenuto: pianta scala 1:100
Segnatura: CABV-PRO/077
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Elaborati Grafici / Carlo Busiri Vici
Collocazione: scatola CABV 3

CABV-PRO/078
Casa Chicco, ubicazione dei vani sotterranei sotto le proprietà Bompiani e Mahzier, piazza S. Bernardo / Carlo Busiri Vici. - 18??-19?? . - 1 elaborato grafico
manca la firma dell'autore, attribuzione incerta a Carlo.
Note sul contenuto: pianta scala 1:100; demolito
Segnatura: CABV-PRO/078
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Elaborati Grafici / Carlo Busiri Vici
Collocazione: scatola CABV 3

CABV-PRO/079
Palazzetto in Gallese - piazza S.Maria, proprietà della duchessa Goffa di Gallese / Carlo Busiri Vici. - 18??-19?? . - 1 elaborato grafico
disegno firmato da geom. G. Ranieri
Segnatura: CABV-PRO/079
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Viterbo - Gallese
Fa parte di (non biunivoco): Elaborati Grafici / Carlo Busiri Vici
Collocazione: cartella CABV 9

CABV-PRO/080
Progetto di restauro al monumentale campanile di Ripaberarda / Carlo Busiri Vici. - 18??-19?? . - 3 elaborati grafici
manca la firma dell'autore
Segnatura: CABV-PRO/080
Fa parte di (non biunivoco): Elaborati Grafici / Carlo Busiri Vici
Collocazione: scatola CABV 3

CABV-PRO/081
Casale a Colleferro di proprietà di Filippo Doria Pamphilj / Carlo Busiri Vici. - 18??-19?? . - 3 elaborati grafici
manca la firma dell'autore
Segnatura: CABV-PRO/081
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma - Colleferro
Fa parte di (non biunivoco): Elaborati Grafici / Carlo Busiri Vici
Collocazione: cartella CABV 9

CABV-PRO/082
Planimetria di Villa De Heritz [via di Porta Salaria, passeggiata dei Parioli] / Carlo Busiri Vici. - 18??-19?? . - 2 elaborati grafici
manca la firma dell'autore
Note sul contenuto: rilievo
Segnatura: CABV-PRO/082
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Elaborati Grafici / Carlo Busiri Vici
Collocazione: cartella CABV 9, scatola CABV 3

CABV-PRO/083
[Casa in via S. Lorenzo in Lucina, largo dell'impresa, nuova piazza del Parlamento] / Carlo Busiri Vici. - 18??-19?? . - 3 elaborati grafici
manca la firma dell'autore
Segnatura: CABV-PRO/083
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Elaborati Grafici / Carlo Busiri Vici
Collocazione: cartella CABV 9

CABV-PRO/084
Battistero Lateranense - Altare del SS Sacramento / Carlo Busiri Vici. - 18??-19?? . - 1 elaborato grafico
Note sul contenuto: pianta, prospetto
Segnatura: CABV-PRO/084

Soggetto luoghi: Italia Lazio Roma
Fa parte di (non biunivoco): Elaborati Grafici / Carlo Busiri Vici
Collocazione: cartella CABV 9

CABV-PRO/085
Via Rasella 29 muro divisorio / Carlo Busiri Vici. - 18??-19?? . - 5 elaborati grafici
Segnatura: CABV-PRO/085
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Elaborati Grafici / Carlo Busiri Vici
Collocazione: cartella CABV 9

CABV-PRO/086
Villino in via Palestro dei Padri Certosini / Carlo Busiri Vici. - 18??-19?? . - 8 elaborati grafici
Note sul contenuto: altare, cappella, ostensorio
Segnatura: CABV-PRO/086
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Elaborati Grafici / Carlo Busiri Vici
Collocazione: cartella CABV 9

CABV-PRO/087
[Pannelli floreali] / Carlo Busiri Vici. - 18??-19?? . - 3 elaborati grafici
manca la firma dell'autore
Segnatura: CABV-PRO/087
Fa parte di (non biunivoco): Elaborati Grafici / Carlo Busiri Vici
Collocazione: cartella CABV 9

CABV-PRO/088
Villino Kaufmann al corso d'Italia 138 / Carlo Busiri Vici. - 18??-19?? . - 4 elaborati grafici
Segnatura: CABV-PRO/088
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Elaborati Grafici / Carlo Busiri Vici
Collocazione: cartella CABV 9

CABV-PRO/089
Edicola funeraria della famiglia Busiri al Verano / Carlo Busiri Vici. - 18??-19?? . - 1 elaborato grafico
Segnatura: CABV-PRO/089
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Elaborati Grafici / Carlo Busiri Vici
Collocazione: cartella CABV 9

CABV-PRO/090
Hotel Frascati [a Frascati] / Carlo Busiri Vici. - 18??-19?? . - 5 elaborati grafici
manca la firma dell'autore
Segnatura: CABV-PRO/090
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma - Frascati
Fa parte di (non biunivoco): Elaborati Grafici / Carlo Busiri Vici
Collocazione: scatola CABV 3

CABV-PRO/091
Pianta del 1°piano dell'edificio a via S. Martino ai Monti / Carlo Busiri Vici. - 18??-19?? . - 1 elaborato grafico
manca la firma dell'autore
Segnatura: CABV-PRO/091
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Elaborati Grafici / Carlo Busiri Vici
Collocazione: cartella CABV 9

CABV-PRO/092
Pianta del terrazzo proprietà Grifoni / Carlo Busiri Vici. - 18??-19?? . - 1 elaborato grafico
manca la firma dell'autore

Segnatura: CABV-PRO/092
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Elaborati Grafici / Carlo Busiri Vici
Collocazione: cartella CABV 9

CABV-PRO/093
Proprietà eredi Barbiellini, aree fabbricabili al vicolo Santa Costanza / Carlo Busiri Vici. - 18??-19?? . - 1 elaborato grafico
manca la firma dell'autore
Segnatura: CABV-PRO/093
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Elaborati Grafici / Carlo Busiri Vici
Collocazione: scatola CABV 3

CABV-PRO/094
[Sezione di edificio] / Carlo Busiri Vici. - 18??-19?? . - 1 elaborato grafico
manca la firma dell'autore
Note sul contenuto: progetto non identificato, potrebbe essere Palazzo Giorgioli, Palazzo Guerieri, Casa Busiri in via Pinciana.
Segnatura: CABV-PRO/094
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Elaborati Grafici / Carlo Busiri Vici
Collocazione: scatola CABV 3

CABV-PRO/095
[Cappella] famiglia Simonetti / Carlo Busiri Vici. - 18?? 19?? . - 1 elaborato grafico
manca la firma dell'autore
Segnatura: CABV-PRO/095
Fa parte di (non biunivoco): Elaborati Grafici / Carlo Busiri Vici
Collocazione: cartella CABV 9

CABV-PRO/096
[Progetto non realizzato per Casa Busiri a via Acqua Acetosa, piazza dei Martiri Fascisti, via dei Monti Parioli] / Carlo Busiri Vici. - [1924] . - 29 elaborati grafici
manca la firma dell'autore
Segnatura: CABV-PRO/096
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Elaborati Grafici / Carlo Busiri Vici
Collocazione: cartella CABV 9, scatola CABV 3, tubo CABV 1

CABV-PRO/097
[Prospetto di una chiesa sulla via S. Pietro della Valle] / Carlo Busiri Vici . - 18??-19?? . - 1 elaborato grafico
manca la firma dell'autore. - luogo non individuato dal catalogatore
Segnatura: CABV-PRO/097
Fa parte di (non biunivoco): Elaborati Grafici / Carlo Busiri Vici
Collocazione: cartella CABV 9

CABV-PRO/098
[Edifici religiosi] / Carlo Busiri Vici. - 18??-19?? . - 2 elaborati grafici
manca la firma dell'autore
Note sul contenuto: progetti non identificati
Segnatura: CABV-PRO/098
Collocazione: cartella CABV 9

CABV-PRO/099
[Palazzi, ville e case] / Carlo Busiri Vici. - 18??-19?? . - 8 elaborati grafici
manca la firma dell'autore
Note sul contenuto: progetti non identificati

Segnatura: CABV-PRO/099
Collocazione: cartella CABV 9

CABV-PRO/100
[Dettagli al vero di capitelli] / Carlo Busiri Vici. - 18??-19?? . - 6 elaborati grafici
manca la firma dell'autore
Note sul contenuto: progetti non identificati
Segnatura: CABV-PRO/100
Collocazione: cartella CABV 9

CABV-PRO/101
[Dettagli architettonici] / Carlo Busiri Vici. - 18??-19?? . - 17 elaborati grafici
manca la firma dell'autore
Note sul contenuto: progetti non identificati
Segnatura: CABV-PRO/101
Fa parte di (non biunivoco): Elaborati Grafici / Carlo Busiri Vici
Collocazione: cartella CABV 9

❖ Serie CARTEGGIO E ALLEGATI AI PROGETTI

CABV-CAR
Carteggio e allegati ai progetti / Carlo Busiri Vici. - 1881-1938 .
73 fascicoli, 13 fotografie, 102 disegni
Segnatura: CABV-CAR

La serie è oggi composta da 73 fascicoli, conservati in 12 buste che contengono, tra l'altro, 13 fotografie e 102 disegni.
L'estremo cronologico al 1938 si riferisce ai rendiconti degli eredi.
La documentazione era raccolta originariamente in 24 buste, contenenti anche carteggio del figlio Clemente, e in 4 contenitori di legno; inoltre vi era del materiale sia in diversi scaffali degli armadi, dove erano conservati gli elaborati grafici di Carlo e di Clemente, sia in un altro locale dell'edificio, dove era conservato parte del carteggio di Clemente.
I 24 faldoni erano numerati progressivamente da 1 a 32, mancavano quelli n° 14, 15, 16, 17, 19, 28, 29, 31; al loro interno vi era l'elenco dei fascicoli contenuti, redatto da Antonello Busiri Vici. Gli eredi hanno espressamente chiesto di non modificare la numerazione ai falconi esistenti, né la disposizione dei fascicoli al loro interno; pertanto non si è proceduto ad una rinumerazione, ma i numeri mancanti sono stati rimpiazzati con i faldoni creati ex novo dal catalogatore, e contenenti i fascicoli con quella documentazione che in origine era sparsa. I contenitori di legno avevano sul fronte un'etichetta, scritta da Carlo Busiri Vici, con il numero di scatola e il materiale contenuto. Le 4 scatole avevano i numeri 1, 3, 6, 7; delle scatole mancanti non si ha notizia. A differenza dei faldoni, i contenitori sono stati rinumerati.
Per ogni fascicolo-unità archivistica è stato rilevato il titolo, la responsabilità, la data, la presenza di disegni o fotografie. I titoli riportati nelle schede sono quelli letti sul fronte dei fascicoli, siano essi manoscritti, dattiloscritti o a stampa. In nessun caso la documentazione contenuta era incoerente con il titolo scritto all'esterno, sempre presente tranne in 4 casi, ed era sempre provvista di data.
Tutto il materiale è legato all'attività professionale dell'architetto: corrispondenza con i committenti, lettere di incarico, elenco dei lavori, preventivi, rapporti con i fornitori, questioni legali e la contabilità.
La data è stata considerata l'elemento ordinatore di questa serie, come di tutte le altre, non essendo emersi criteri originari diversi, e di conseguenza sono state numerate le 73 unità archivistiche della serie, che corrispondono ai 73 fascicoli.

CABV-CAR/01
[Miscellanea] / Carlo Busiri Vici. - 1881-1924 . - 1 fascicolo
Segnatura: CABV-CAR/01
Fa parte di (non biunivoco): Carteggio e allegati ai progetti / Carlo Busiri Vici
Collocazione: Busta 14

CABV-CAR/02
Appartamento della signora Bianchi Ricci Carlotta a Palazzo Gabrielli / Carlo Busiri Vici. - 1884-1907 . - 1 fascicolo
Note sul contenuto: contiene 1 disegno
Segnatura: CABV-CAR/02
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Carteggio e allegati ai progetti / Carlo Busiri Vici
Collocazione: Busta 37

CABV-CAR/03
Libro contabile per la casa in via Aurora 25 / Carlo Busiri Vici. - 1887-90 . - 1 fascicolo
Note sul contenuto: proprietà di Carlo Busiri Vici
Segnatura: CABV-CAR/03
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Carteggio e allegati ai progetti / Carlo Busiri Vici
Collocazione: Busta 35

CABV-CAR/04
Lavori alle proprietà di Giovanni Pediconi, stime patrimonio / Carlo Busiri Vici. - 1887-1910 . - 1 fascicolo
Segnatura: CABV-CAR/04
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Carteggio e allegati ai progetti / Carlo Busiri Vici
Collocazione: Busta 37

CABV-CAR/05
Villa Il Monticello o Villa Pisa 1924-25 ; Villa Malta 1909-20 rendiconto lavori ; personale 1888-89 ; casa Busiri via Ludovisi, via Aurora 1889-98 / Carlo Busiri Vici. - 1888-1925 . - 1 fascicolo
Note sul contenuto: contiene 3 disegni
Segnatura: CABV-CAR/05
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Carteggio e allegati ai progetti / Carlo Busiri Vici
Collocazione: Busta 15

CABV-CAR/06
Casamento Busiri in via Aurora 25 / Carlo Busiri Vici. - 1888-89 . - 1 fascicolo
Note sul contenuto: contiene 2 disegni
Segnatura: CABV-CAR/06
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Carteggio e allegati ai progetti / Carlo Busiri Vici
Collocazione: Busta 14

CABV-CAR/07
Pio Istituto Catel in piazza di Spagna 9 / Carlo Busiri Vici. - 1890-1915 . - 1 fascicolo
Note sul contenuto: contiene 4 disegni
Segnatura: CABV-CAR/07
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Carteggio e allegati ai progetti / Carlo Busiri Vici
Collocazione: Busta 36

CABV-CAR/08
Lavori a Villa Ludovisi in via Ludovisi, via Aurora / Carlo Busiri Vici. - 1890 . - 1 fascicolo
Segnatura: CABV-CAR/08
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma

Fa parte di (non biunivoco): Carteggio e allegati ai progetti / Carlo Busiri Vici
Collocazione: Busta 37

CABV-CAR/34
Palace Hotel, Villa Taverna, marchese di Bugnano lungotevere di Castello 3 / Carlo Busiri Vici. - 1910 . - 1 fascicolo
Note sul contenuto: contiene 7 disegni
Segnatura: CABV-CAR/34
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Carteggio e allegati ai progetti / Carlo Busiri Vici
Collocazione: Busta 16

CABV-CAR/35
Villino Hubbard già De Paolis in via Nomentana / Carlo Busiri Vici. - 1912 . - 1 fascicolo
Note sul contenuto: contiene 18 disegni, 2 fotografie, computo dei lavori
Segnatura: CABV-CAR/35
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Carteggio e allegati ai progetti / Carlo Busiri Vici
Collocazione: Busta 16

CABV-CAR/36
Collegio Nazareno in via del Tritone / Carlo Busiri Vici. - 1912-13 . - 1 fascicolo
Segnatura: CABV-CAR/36
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Carteggio e allegati ai progetti / Carlo Busiri Vici
Collocazione: Busta 36

CABV-CAR/37
[Corrispondenza con]Stroganoff e Cherbatoff / Carlo Busiri Vici. - 1912-14 . - 1 fascicolo
Note sul contenuto: contiene 13 disegni
Segnatura: CABV-CAR/37
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Carteggio e allegati ai progetti / Carlo Busiri Vici
Collocazione: Busta 36

CABV-CAR/38
Contabilità del 1913 / Carlo Busiri Vici. - 1913 . - 1 fascicolo
Segnatura: CABV-CAR/38
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Carteggio e allegati ai progetti / Carlo Busiri Vici
Collocazione: Busta 35

CABV-CAR/39
Palazzo Herzog in via quattro fontane 113 / Carlo Busiri Vici. - 1913 . - 1 fascicolo
Segnatura: CABV-CAR/39
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Carteggio e allegati ai progetti / Carlo Busiri Vici
Collocazione: Busta 36

CABV-CAR/40
Compagnia di S.Apollonia / Carlo Busiri Vici. - 1913 . - 1 fascicolo
Segnatura: CABV-CAR/40
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Carteggio e allegati ai progetti / Carlo Busiri Vici
Collocazione: Busta 37

CABV-CAR/41
Monastero delle oblate del Bambin Gesù / Carlo Busiri Vici. - 1913 . - 1 fascicolo
Segnatura: CABV-CAR/41
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma

Fa parte di (non biunivoco): Carteggio e allegati ai progetti / Carlo Busiri Vici
Collocazione: Busta 38

CABV-CAR/42
Corrispondenza con il duca di Gallese e monsignor Grazioli / Carlo Busiri Vici. - 1913-16 . - 1 fascicolo
Note sul contenuto: contiene 1 disegno, 2 fotografie
Segnatura: CABV-CAR/42
Fa parte di (non biunivoco): Carteggio e allegati ai progetti / Carlo Busiri Vici
Collocazione: Busta 30

CABV-CAR/43
[Ricevute di pagamenti] / Carlo Busiri Vici. - 1913-16 . - 1 fascicolo
Note sul contenuto: contiene 1 disegno
Segnatura: CABV-CAR/43
Fa parte di (non biunivoco): Carteggio e allegati ai progetti / Carlo Busiri Vici
Collocazione: Busta 16

CABV-CAR/44
Restauro e ampliamento della Casina già Pallavicini in via Pinciana 5 / Carlo Busiri Vici. - 12 agosto 1913-1915 . - 2 fascicoli
Note sul contenuto: contiene 5 disegni
Segnatura: CABV-CAR/44
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Carteggio e allegati ai progetti / Carlo Busiri Vici
Collocazione: Busta 17

CABV-CAR/45
[Corrispondenza con il conte Bobrinsky, nuovo altare nella Chiesa di S.Andrea della Valle, Palazzo Patrizi] / Carlo Busiri Vici. - 1913 . - 1 fascicolo
Segnatura: CABV-CAR/45
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Carteggio e allegati ai progetti / Carlo Busiri Vici
Collocazione: Busta 17

CABV-CAR/46
[Proprietà delle nobili oblate in via Tor de'Specchi, casa in via S.Angelo in Pescheria] / Carlo Busiri Vici. - 1914 . - 1 fascicolo
Segnatura: CABV-CAR/46
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Carteggio e allegati ai progetti / Carlo Busiri Vici
Collocazione: Busta 36

CABV-CAR/47
Signora Mauzier, via Torino 44 / Carlo Busiri Vici. - 1914 . - 1 fascicolo
Segnatura: CABV-CAR/47
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Carteggio e allegati ai progetti / Carlo Busiri Vici
Collocazione: Busta 37

CABV-CAR/48
[Miscellanea] / Carlo Busiri Vici. - 1914 . - 1 fascicolo
contiene 1 disegno
Segnatura: CABV-CAR/48
Fa parte di (non biunivoco): Carteggio e allegati ai progetti / Carlo Busiri Vici
Collocazione: Busta 38

CABV-CAR/49
[Palazzo Simonetti, via M. Dionigi] / Carlo Busiri Vici. - 1914-15 . - 1 fascicolo
contiene 5 disegni

Segnatura: CABV-CAR/49
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Carteggio e allegati ai progetti / Carlo Busiri Vici
Collocazione: Busta 17

CABV-CAR/50
Casamento in via Pinciana 46-50 / Carlo Busiri Vici. - 1914-18 . - 1 fascicolo
Note sul contenuto: proprietà di Carlo Busiri Vici
Segnatura: CABV-CAR/50
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Carteggio e allegati ai progetti / Carlo Busiri Vici
Collocazione: Busta 17

CABV-CAR/51
Questioni legali / Carlo Busiri Vici. - 1914-18 . - 1 fascicolo
Segnatura: CABV-CAR/51
Fa parte di (non biunivoco): Carteggio e allegati ai progetti / Carlo Busiri Vici
Collocazione: Busta 17

CABV-CAR/52
Contabilità / Carlo Busiri Vici. - 1915 . - 1 fascicolo
Segnatura: CABV-CAR/52
Fa parte di (non biunivoco): Carteggio e allegati ai progetti / Carlo Busiri Vici
Collocazione: Busta 35

CABV-CAR/53
Proprietà della signora Margherita Vaugeois in viale Agelico 13 / Carlo Busiri Vici. - 1915 . - 1 fascicolo
Segnatura: CABV-CAR/53
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Carteggio e allegati ai progetti / Carlo Busiri Vici
Collocazione: Busta 37

CABV-CAR/54
[Corrispondenza con signora Toni] / Carlo Busiri Vici. - 1915 . - 1 fascicolo
Segnatura: CABV-CAR/54
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Carteggio e allegati ai progetti / Carlo Busiri Vici
Collocazione: Busta 17

CABV-CAR/55
Apertura del passaggio carrabile in via Pinciana 48 e via G.Allegri / Carlo Busiri Vici. - 1915-16 . - 1 fascicolo
Segnatura: CABV-CAR/55
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Carteggio e allegati ai progetti / Carlo Busiri Vici
Collocazione: Busta 17

CABV-CAR/55bis
Marchesa Berardi / Carlo Busiri Vici. - [1915] . - 1 fascicolo
Segnatura: CABV-CAR/55bis
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Frosinone
Fa parte di (non biunivoco): Carteggio e allegati ai progetti / Carlo Busiri Vici
Collocazione: Busta 13

CABV-CAR/56
Altare del Beato Gabriele dell'Addolorata ad Isola del Gran Sasso / Carlo Busiri Vici. - 1916 . - 1 fascicolo
Note sul contenuto: contiene 1 fotografia, 2 disegni
Segnatura: CABV-CAR/56

Soggetto luoghi: Italia - Molise - Teramo - Isola del Gran Sasso
Fa parte di (non biunivoco): Carteggio e allegati ai progetti / Carlo Busiri Vici
Collocazione: Busta 38

CABV-CAR/57
Chiesa parrocchiale di Montelibretti / Carlo Busiri Vici. - 1916 . - 1 fascicolo
Note sul contenuto: contiene 4 disegni
Segnatura: CABV-CAR/57
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma - Montelibretti
Fa parte di (non biunivoco): Carteggio e allegati ai progetti / Carlo Busiri Vici
Collocazione: Busta 17

CABV-CAR/58
Marchesa Maria Cavalletti Giordano / Carlo Busiri Vici. - 1918 . - 1 fascicolo
Note sul contenuto: contiene 5 disegni
Segnatura: CABV-CAR/58
Fa parte di (non biunivoco): Carteggio e allegati ai progetti / Carlo Busiri Vici
Collocazione: Busta 17

CABV-CAR/59
Cassa di Risparmio di Roma / Carlo Busiri Vici. - 1919 . - 1 fascicolo
Segnatura: CABV-CAR/59
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Carteggio e allegati ai progetti / Carlo Busiri Vici
Collocazione: Busta 36

CABV-CAR/60
Corrispondenza con marchese Carlo Malvezzi Campeggi / Carlo Busiri Vici. - 1919-20 . - 1 fascicolo
Note sul contenuto: contiene 6 disegni
Segnatura: CABV-CAR/60
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Carteggio e allegati ai progetti / Carlo Busiri Vici
Collocazione: Busta 30

CABV-CAR/61
Casa del conte Kufenstein, stime del palazzo in via tre novembre, già via Nazionale e piazza della Minerva / Carlo Busiri Vici. - 1920 . - 1 fascicolo
Note sul contenuto: contiene 6 disegni
Segnatura: CABV-CAR/61
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Carteggio e allegati ai progetti / Carlo Busiri Vici
Collocazione: Busta 36

CABV-CAR/62
Estratto di deliberazione consiliare della società anonima cooperativa "La Trionfale" / Carlo Busiri Vici. - 1920 . - 1 fascicolo
Segnatura: CABV-CAR/62
Fa parte di (non biunivoco): Carteggio e allegati ai progetti / Carlo Busiri Vici
Collocazione: Busta 17

CABV-CAR/63
Villa Taverna / Carlo Busiri Vici. - 1922-23 . - 1 fascicolo
Segnatura: CABV-CAR/63
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Carteggio e allegati ai progetti / Carlo Busiri Vici
Collocazione: Busta 31

CABV-CAR/64
Restauro ed ampliamento di Villa Trezza Elia Spinola / Carlo Busiri Vici. - 1922-23 . - 1 fascicolo
Segnatura: CABV-CAR/64

Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Carteggio e allegati ai progetti / Carlo Busiri Vici
Collocazione: Busta 3

CABV-CAR/65
Villa S. Valentino di proprietà Spinola Elia-preventivi, appunti, capitolato, note di pagamento / Carlo Busiri Vici. - 1922-23 . - 3 fascicoli
Note sul contenuto: contiene 6 disegni
Segnatura: CABV-CAR/65
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Carteggio e allegati ai progetti / Carlo Busiri Vici
Collocazione: Busta 38, busta 38bis

CABV-CAR/66
"Il Cicerone", n°17, anno 40 / Carlo Busiri Vici. - 1925 . - 1 rivista illustrata
Segnatura: CABV-CAR/66
Fa parte di (non biunivoco): Carteggio e allegati ai progetti / Carlo Busiri Vici
Collocazione: Busta 17

CABV-CAR/67
Pratiche Mrs Mary Makthavich / Carlo Busiri Vici. - 1925-38
Segnatura: CABV-CAR/67
Fa parte di (non biunivoco): Carteggio e allegati ai progetti / Carlo Busiri Vici
Collocazione: Busta 30

CABV-CAR/68
Contabilità del 1928 / Carlo Busiri Vici. - 1928-31
Segnatura: CABV-CAR/68
Fa parte di (non biunivoco): Carteggio e allegati ai progetti / Carlo Busiri Vici
Collocazione: Busta 35

CAR-CABV/69
Rendiconti eredi / Carlo Busiri Vici. - 1928-38
Segnatura: CAR-CABV/69
Fa parte di (non biunivoco): Carteggio e allegati ai progetti / Carlo Busiri Vici
Collocazione: Busta 17

❖ Serie FOTOGRAFIE

CABV-FOT
Fotografie / Carlo Busiri Vici. - 1884-1924 . - 88 fotografie
Segnatura: CABV-FOT
Fa parte di (non biunivoco): Archivio Carlo Busiri Vici

La serie risulta composta da 88 fotografie,di diverso formato,in bianco e nero.
Si tratta di materiale relativo esclusivamente ai progetti realizzati da Carlo Busiri Vici.
Il materiale che oggi compone la serie era conservato,senza un criterio preciso,in diversi luoghi all'interno dello studio , in delle scatole di cartone, insieme alle fotografie dei progetti del padre, o in 4 buste insieme alle fotografie dei progetti del figlio Clemente.
Quasi sempre le fotografie appartenenti allo stesso progetto erano state riunite tra loro da Antonello Busiri Vici, ma erano sprovviste di titolo, tranne quelle conservate nelle buste,che invece erano inserite in fogli protocollo arrecanti il titolo dattiloscritto dagli eredi. I titoli mancanti sono stati indicati da Antonello Busiri Vici e scritti nelle rispettive schede tra parentesi quadre.
L'analisi ha consentito di individuare le fotografie di 25 progetti. Ad ogni progetto-unità archivistica è stata attribuita dal catalogatore la data che lo stesso aveva nella serie Elaborati Grafici. In 6 casi il progetto, documentato dalle fotografie, è privo dei relativi elaborati grafici, e ne è quindi l'unica testimonianza. In questi casi la data è stata attribuita dal catalogatore grazie alle informazioni di Antonello Busiri Vici, e nella scheda è stata scritta tra parentesi quadre. La data è stata considerata, anche in questo caso, l'elemento ordinatore della serie, non essendo emersi criteri originari diversi, e di conseguenza sono state numerate le 25 unità archivistiche, che ora sono conservate in 1 cartella e in 7 cornici.
Nel luogo di conservazione è anche possibile consultare 2 album contenenti 51 fotografie delle opere degli architetti Busiri Vici, realizzate in epoca successiva dagli eredi.

CABV FOT/01
[Istituto delle suore di San Giuseppe in via Cavallini] / Carlo Busiri Vici. - 1884-1900 . - 2 fotografie
Note sul contenuto: Lavoro in collaborazione con il padre Andrea
Segnatura: CABV-FOT/01
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Fotografie / Carlo Busiri Vici
Collocazione: cornice CABV 1, cornice CABV 2

CABV-FOT/02
[Palazzo Giorgioli, via Cavour 96] / Carlo Busiri Vici. - 1885-89 . - 7 fotografie
Note sul contenuto: Il palazzo viene chiamato "due di bastoni".
Segnatura: CABV-FOT/02
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Fotografie / Carlo Busiri Vici
Collocazione: cartella CABV 10

CABV-FOT/03
[Chiesa di S.Giuseppe in via Nomentana] / Carlo Busiri Vici. - 1886-1907 . - 2 fotografie
Segnatura: CABV-FOT/03
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Fotografie / Carlo Busiri Vici
Collocazione: cartella CABV 10, cornice CABV 3

CABV-FOT/04
[Casamento Busiri in via Aurora, via Ludovisi] / Carlo Busiri Vici. - 1887-1900 . - 6 fotografie
Segnatura: CABV-FOT/04
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Fotografie / Carlo Busiri Vici
Collocazione: cartella CABV 10

CABV-FOT/05
Cassa di Risparmio di Milano in via Poli, via del Bufalo / Carlo Busiri Vici. - 1888 . - 2 fotografie
Note sul contenuto: la data è stata rinvenuta sulla fotografia, il progetto non è tra gli elaborati grafici.
Segnatura: CABV-FOT/05
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Fotografie / Carlo Busiri Vici
Collocazione: cartella CABV 10, cornice CABV 4

CABV-FOT/06
[Istituto San Giuseppe all'Aventino] / Carlo Busiri Vici. - 1889-90 . - 2 fotografie
Segnatura: CABV-FOT/06
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Fotografie / Carlo Busiri Vici
Collocazione: cartella CABV 10

CABV-FOT/07
[Chiesa della Sacra Famiglia in via Sommacampagna] / Carlo Busiri Vici. - 1895-1911 . - 6 fotografie
Segnatura: CABV-FOT/07
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Fotografie / Carlo Busiri Vici
Collocazione: cartella CABV 10

CABV-FOT/08
[Villa Malta in via Francesco Crispi] / Carlo Busiri Vici. - 1895-1924 . - 17 fotografie
Segnatura: CABV-FOT/08
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Fotografie / Carlo Busiri Vici
Collocazione: cartella CABV 10

CABV-FOT/09
Cappella di S. Emerensiana in S.Agnese in via Nomentana, 1898 / Carlo Busiri Vici. - 1898 . - 1 fotografia
Segnatura: CABV-FOT/09
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Fotografie / Carlo Busiri Vici
Collocazione: cartella CABV 10

CABV-FOT/10
[Palazzo Smith in via S. Martino al Macao, Castro Pretorio] / Carlo Busiri Vici. - 1898 . - 1 fotografia
Segnatura: CABV-FOT/10
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Fotografie / Carlo Busiri Vici
Collocazione: cartella CABV 10

CABV-FOT/11
[Chiesa di S. Vittore Mauro nella valle di Poschiavo] / Carlo Busiri Vici. - 1899 . - 3 fotografie
Segnatura: CABV-FOT/11
Soggetto luoghi: Svizzera - valle di Poschiavo
Fa parte di (non biunivoco): Fotografie / Carlo Busiri Vici
Collocazione: cartella CABV 10

CABV-FOT/12
[Monastero Petit Oiseaux in via dei Villini] / Carlo Busiri Vici. - 1900 . - 4 fotografie
Note sul contenuto: Convento Suore Francesi in via dei Villini, di fronte a piazza Galeno; Il progetto non è tra gli Elaborati Grafici.
Segnatura: CABV-FOT/12
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Fotografie / Carlo Busiri Vici
Collocazione: cartella CABV 10, cornice CABV 5

CABV-FOT/13
Villino in corso Italia 138 / Carlo Busiri Vici. - 1901 . - 1 fotografia
Note sul contenuto: Data rinvenuta sulla fotografia; Il progetto non è tra gli elaborati grafici.
Segnatura: CABV-FOT/13
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Fotografie / Carlo Busiri Vici
Collocazione: cartella CABV 10

CABV-FOT/14
[Palace Hotel in via Veneto] / Carlo Busiri Vici. - 1901-11 . - 3 fotografie
Segnatura: CABV-FOT/14
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Fotografie / Carlo Busiri Vici
Collocazione: cartella CABV 10

CABV-FOT/15
[Collegio di San Marone in via Aurora, via di Porta Pinciana] / Carlo Busiri Vici. - 1903 . - 1 fotografia
Segnatura: CABV-FOT/15
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Fotografie / Carlo Busiri Vici
Collocazione: cartella CABV 10

CABV-FOT/16
Monumento del Pagano al Verano / Carlo Busiri Vici. - 1904 . - 1 fotografia
Note sul contenuto: data rinvenuta sulla fotografia; il progetto manca tra gli Elaborati Grafici.
Segnatura: CABV-FOT/16
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Fotografie / Carlo Busiri Vici
Collocazione: cartella CABV 10

CABV-FOT/17
[Restauri al Castello di Caprarola] / Carlo Busiri Vici. - [1908] . - 1 fotografia
Note sul contenuto: data desunta dal catalogatore
Segnatura: CABV-FOT/17
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Viterbo - Caprarola
Fa parte di (non biunivoco): Fotografie / Carlo Busiri Vici
Collocazione: cartella CABV 10

CABV-FOT/18
[Casa Busiri in via Pinciana] / Carlo Busiri Vici. - 1912-15 . - 9 fotografie
Note sul contenuto: Ampliamento della Casina Pallavicini, detta anche Villa Grotta Pallotta
Segnatura: CABV-FOT/18
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Fotografie / Carlo Busiri Vici
Collocazione: cartella CABV 10

CABV-FOT/19
[Villa Taverna] / Carlo Busiri Vici. - 1920-29 . - 2 fotografie
Note sul contenuto: Attuale sede dell'Ambasciata degli Stati Uniti
Segnatura: CABV-FOT/19
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Fotografie / Carlo Busiri Vici
Collocazione: cartella CABV 10

CABV-FOT/20
[Villa Pisa] / Carlo Busiri Vici. - 1920-22 . - 4 fotografie
Note sul contenuto: Attuale sede dell'Ambasciata Svizzera; il progetto non è tra gli Elaborati Grafici.
Segnatura: CABV-FOT/20
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Fotografie / Carlo Busiri Vici
Collocazione: cartella CABV 10

CABV-FOT/21
[Albergo da realizzarsi nella Villa Aldobrandini in via Nazionale] / Carlo Busiri Vici. - 1920 . - 1 fotografia
Note sul contenuto: Il progetto non è stato realizzato.
Segnatura: CABV-FOT/21
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Fotografie / Carlo Busiri Vici
Collocazione: cartella CABV 10

CABV-FOT/22
[Villa Lusa-Elia] / Carlo Busiri Vici. - 1922-24 . - 4 fotografie
Il progetto manca nella serie Elaborati Grafici.
Note sul contenuto: Attuale sede dell'Ambasciata del Portogallo.
Segnatura: CABV-FOT/22
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Fotografie / Carlo Busiri Vici
Collocazione: cartella CABV 10

CABV-FOT/23
[Targa dell'Acqua Marcia a Porta Maggiore] / Carlo Busiri Vici. - 1923 . - 3 fotografie
Segnatura: CABV-FOT/23
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Fotografie / Carlo Busiri Vici
Collocazione: cartella CABV 10, cornice CABV 6

CABV-FOT/24
[Interni di una chiesa] / Carlo Busiri Vici. - 18??-19?? . - 4 fotografie
Note sul contenuto: Forse si tratta della chiesa di S. Vittore Mauro nella valle di Poschiavo in Svizzera, oppure della chiesa delle Suore Inglesi in via di S. Sebastianello a Roma.
Segnatura: CABV-FOT/24
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma | *Svizzera* - valle di Poschiavo
Fa parte di (non biunivoco): Fotografie / Carlo Busiri Vici
Collocazione: cartella CABV 10

CABV-FOT/25
[Campanile della Chiesa di S. Maria dell'Anima] / Carlo Busiri Vici. - 18??-19?? . - 1 fotografia
Segnatura: CABV-FOT/25
Soggetto luoghi: Italia - Lazio - Roma
Fa parte di (non biunivoco): Fotografie / Carlo Busiri Vici
Collocazione: cornice CABV 7

CABV-FOT/25
[Fotografie delle opere degli architetti Andrea Vici, Andrea, Carlo, Clemente Busiri Vici]. - [1844-1965] . - 61 fotografie
Segnatura: CABV-FOT/25
Fa parte di (non biunivoco): Fotografie / Andrea Busiri Vici | Fotografie / Carlo Busiri Vici | Fotografie / Clemente Busiri Vici
Collocazione: Album miscellanea 2

Architetto

CARLO MARIA BUSIRI VICI sr.

1856-1925

Note biografiche e bibliografiche
dell'Architetto Andrea Busiri Vici jr.
(1903-1989) – figlio

Le maggiori opere
dell'Arch. Carlo Maria Busiri Vici

Busiri Vici Carlo Maria, architetto romano, nacque nella casa paterna in Via del Pozzetto il 25 ottobre 1856, dall'architetto Andrea (Roma 1818-1911) e da Bianca Vagnuzzi, anch'essa romana. Portato ataviсamente all'ar-chitettura che a lui filtrava attraverso sei precedenti generazioni di artisti, dopo gli studi classici al Collegio Romano seguì a Roma all'Istituto di Belle Arti il corso quadriennale di specializzazione architettonica, ottenendovi nel 1882 il titolo di professore d'architettura. L'importante applicazione seguita poi nello studio di suo padre e diversi lavori svolti lo accolsero nel 1889 all'unanimità nell'albo romano degli architetti (speciale commissione comunale per la formazione dell'albo), che solo dopo il 1920 sorsero a Roma e in altre città italiane le Scuole Superiori d'Archi-tettura quale le attuali.

Nell'attività artistica e professionale, che svolse per un quarantennio, si spinse dapprima a tentativi diversi, non perdendo mai di vista l'ambientamento.

Per le opere a carattere sacro iniziò le sue esperienze collaborando con suo padre per la chiesa e convento delle suore di S. Giuseppe Calasanzio in Via Cavallini (1888) e in quella di S. Vincenzo di Paola presso Piazza Bocca della Verità (1893-96). Ancora nel 1893 integrò l'opera dell'ar-chitetto belga Verahegen nella chiesa del Corpus Domini sulla Nomentana presso Porta Pia. Del tutto sua personale fu la chiesa della Sacra Famiglia in Via Sommacampagna (1895-96) demolita anni or sono per speculazione edilizia. Ad un esterno di cortina di mattoni, quale

l'ispirazione "cristiana" gli suggeriva, alternò nell'interno a tre navate alle arcate inferiori con colonne le pilastrature di sostegno raccordate ad arco nella volta, rallegrando le pareti con sobri mosaici ornamentali.

Nella più solenne chiesa di San Giuseppe in Via Nomen-tana, consacrata il 12 ottobre 1905, sviluppa l'impianto della precedente in una chiarezza di impianto, proporzioni e dosata sequenza di elementi architettonici e decorativi che denotano le capacità espressive di un vero architetto.

La sua libertà stilistica è da notare nel suo distacco o in grandiosità, anche mediante la galleria di matronsi al di sopra del triplice ritmo degli archi sostenuti da colonne, dagli stessi modelli romanici o paleocristiani dei quali conserva l'ispirazione culturale filtrata in una persistente visione purista. Nell'articolo tutto dedicato a quella chiesa Luigi Huetter così esprime il suo pensiero: "linee semplici e riposanti di stile romanico, in armonia di ben coordinati volumi, ne fanno un autentico gioiello architettonico che s'inserisce festosamente nell'odierno clamore dell'antichis-sima strada; San Giuseppe non ostenta alcuna nota esotica e men che lieta che ne immalinconisca l'aspetto, anzi si rivela subito per una casa del Signore di pretto gusto romano".

A Roma, se si eccettua qualche edificio provvisorio quale quelli per la Esposizione del 1911, qualche villino in prati ora scomparso, la casa dello Ximenes in Piazza Galeno e soprattutto il nuovo palazzo del Parlamento dell'architetto siciliano Basile, lo stile floreale cosiddetto "liberty" non ebbe ad attecchire, neppure in quella che sullo scorcio del secolo passato era la generazione dei giovani architetti. Anche le opere più consone per epoca a questo interessante stil novo quali quelle di un Sacconi, Podesti, Manfredi, Magni, Ceas e Pio Piacentini, finivano comunque a presentare

un'impron-ta di classicità, e così fu per Carlo Busiri Vici pur se egli riuscì meglio di ogni altro suo collega accademico di San Luca ad abbinare questa arte nuova con quella del passato.

Nella sua prima opera solenne quale il palazzo Giorgioli di Via Cavour in angolo di Via Santa Maria Maggiore del 1886, si ribella all'eclettismo umbertino allora imperante e adatta le esigenze pratiche di un palazzo di "civile abitazione" inserendo su un basamento di sangalliana potenza scannellate colonne abbinanti a piani, e ritirandosi dal filo basamentale con una serie di balconi rientrati, quale divenuto poi d'uso in tempi recenti. Classicismo che seguirà più tardi ancora luminoso nel palazzo Simonetti in Via Vittorio Colonna, angolo Via Marianni Dionigi, in cui, data la minore sezione stradale, appiattiste in paraste le sporgenze, diminuendo la sezione dei balconi dai traforati motivi a transenna e concludendo sull'attico in ringhiere a nastro di ferro battuto che nella linea denunziano l'influsso liberty. Nella casa in angolo fra Via Aurora in angolo di Via Ludovisi, che egli costruì per sé e suoi nel 1889, nei suoi sei piani denuncia la sua funzione utilitaria. I richiami quattrocenteschi son ravvivati dai bow-windows, motivo del tutto insolito da noi, che egli trasforma in sovrapposizione di delicate aperture archeggianti che dimostrano come l'architetto, pur quando si decide che possono suonare dissonanti, lo fa con uno scopo utilitario di maggior sfrutta-mento spaziale e con una sobrietà e un'armonia che rivelano il suo spirito raffinato.

Nell'edificio del Palace Hotel in Via Veneto, che condivise il primato di grandiosità e soprattutto di qualità con l'Excelsior e il Grand Hotel, divenuto poi dopo l'ultima guerra una dipendenza di uffici dell'Ambasciata degli Stati Uniti, che egli realizzò nel 1905, svolse l'opera sua più personale ed impegnativa. L'albergo sarà a Roma e non a Nizza o a Montecarlo, ed egli si rifiuta di seguire la moda

alberghiera di cupolette, arrotondamenti d'angolo e balcon-cini; e per questo ecco sorgere in ricordo di ville romane seicentesche, e forse anche in omaggio della demolita villa Boncompagni che Via Veneto includeva, il nicchione centrale sull'attico, i busti d'imperatori romani in nicchie circolari, mensoloni e vasto cornicione classico, iniziando così quel "barocchetto romano" di cui egli inizia la voga, e in cui eccellerà poi per quelle ville che potrà realizzare solo intorno al 1920 al termine della prima guerra mondiale che aveva pressoché bloccato l'edilizia. Ed è qui anche un classico che sente come nell'edificio, all'inizio ancora immerso in parte nel verde della circostante natura, gli spigoli debbano essere addolciti con la elegante soluzione d'angolo con le colonne che creano un giuoco d'ombre che spezza la linea, mentre il ritmo del loggiato centrale, quasi neoclassico, vien rallegrato dalle balaustre in ferro a nastro che inserisce in motivi romanamente floreali. Un critico eccessivamente zelante potrebbe rilevare che si tratta di elementi diversi per origini e stile, ma anche se ciò sia tutto fu da lui fuso con una tale armonia e aspetto gradevole, sempre senza mai perder di vista la destinazione dell'edi-ficio, l'ambiente ove sorge che dimostra le possibilità d'abbinamento dell'estetica alla funzionalità.

La vasta cultura storico-artistica e l'appassionato studio del ben Sei-Settecento romano, gli permisero dedicarsi con i migliori risultati alla ricostruzione e restauro di antichi edifici che iniziò nella palazzina di Grotta Pallotta di Via Pinciana nel 1913/14, in cui riprendendo lo spunto dal vignolesco casale della vigna già del cardinale Giovanni Battista Pallotta (1594-1668), sulla cui facciata rimane ancora l'antico portale di tufo e le due nicchie a latere, li sviluppa con un secondo piano notevolmente ingrandendo la preesistente planimetria, e che costituisce uno fra i più notevoli

esempi d'armonia ricostruttiva. Nella villa Taverna in Viale Rossini, ora dimora dell'ambasciatore degli Stati Uniti, eseguita fra il 1920 e il 1922, l'architetto, oltre il pressoché totale rifacimento, eseguito con magistrale peri-zia, ebbe anche a cimentarsi in una solenne architettura di giardini e di raffinatissima di interni, non mancando di tener sempre ben presenti le inquadrature naturali che valorizza mediante grandi finestre ad unico cristallo. Nella ricostruzione del Castello del Sangallo a Nettuno, in cui le memorie erano ridotte a sbocconcellati bastioni e che fu realizzato per la munificenza del barone Fassini, ripristinò dapprima i brani residui mediante il più accurato studio degli elementi preesistenti e della documentazione icono-grafica, per realizzare anche negli interni la più piacevole dimora pur non alternando la linea esterna ricondotta felicemente "ab antiquo". Nella creazione ex novo della villa Elia, ora dimora dell'ambasciatore del Portogallo, eseguita fra il 1921 e il 1924, riassunse in una chiara personalità i concetti cinque-seicenteschi svolti nei precedenti restauri ricostruttivi, equilibrando in grandiosità un solido quadrato elemento centrale a tre piani con due ali più basse, e producendone la decorazione con le più equilibrate riquadrature di tufo che si distaccano dall'intonaco grezzo, in un'armonia di proporzioni e di dettagli degna dei grandi artefici rinascimentali.

Carlo Busiri Vici ebbe nella sua vita artistica, ahimè troppo breve, una particolare sensibilità che lo portò ad una serie di felici realizzazioni in cui l'occhio il più critico non riesce a percepire dissonanenze ma un'armonia che dall'insieme scende al minor dettaglio, e ben sanno gli architetti, degni di questo titolo, quanto sia complesso comporre in tutto equilibrio un'opera, specie stilistica, senza uscire dal campo.

Anche nell'architettura d'interni che realizzò sempre come "architettura" e mai come "addobbo", egli fu sempre conso-no con quella dell'esterno, in difficoltà di soluzioni che talvolta finiscono a presentare quesiti proporzionali e di raffinatezza che superano quelle esterne.

Una cura particolare svolse anche in opere minori, quali le Cappelle sepolcrali e targhe e edicole inserite negli edifici stessi. Felicissima rimane, solenne e romanissima, la targa commemorativa per l'Acqua Pia Antica Marcia, costruita a ridosso delle Antiche mura fuori di Porta Maggiore, opera degna, come ne scrisse Carlo Montani, "de tempi in cui principi e pontefici volevano che anche le minori manifesta-zioni architettoniche: targhe, stemmi ed umili fontane avessero una loro particolare impronta con i luoghi cui erano destinate", e così il critico concluse il suo articolo celebrativo: "Uno degli architetti del suo tempo che hanno intensamente sentito il carattere di Roma e lo hanno penetrato con maggiore sincerità e più profondo ossequio d'interpretazione è stato Carlo Busiri Vici. Fu egli un architetto degno di vivere negli anni ormai lontani, quando sorgevano i sontuosi palazzi e le ville patrizie e l'artefice non aveva limitazioni all'espressione del suo gusto e della pro-pria personalità, usando della più ampia libertà di servirsi di ogni elemento, dalla pietra massiccia ai ricchi marmi, dai bronzi costosi al verde delle piante, alla policromia delle aiuole, pur di rendere piacevole ed accogliente la superba dimora che doveva scaturire dal suo genio. Carlo Busiri Vici, anche negli anni che corrono ha saputo tener fede ad una tradizione, e del resto non ha fatto che seguire in arte i convincimenti che hanno ispirato la sua feconda esemplare esistenza".

Con voto unanime si aprirono per lui nel 1905 le porte dell'Accademia di San Luca e dei Virtuosi al Pantheon. Si spense

nella sua dimora di Via Pinciana il 7 agosto 1925 e nella facciata di questa sua creazione fu inserita un'epigrafe commemorativa. Riposa nella tomba gentilizia al Verano.

Dalla romana Francesca Gigliesi (Roma 1863-1952), che impalmò nel 1883, ebbe i tre figli architetti Clemente (Roma 1887), Michele (Roma 1894) e Andrea (Roma 1903) che tradizionalmente e romanamente hanno seguito concezioni paterne rapportate ai nuovi tempi.

Le maggiori opere
dell'Arch. Carlo Maria Busiri Vici

Arch. Carlo Maria Busiri Vici, nato a Roma il 26 ottobre 1956, figlio dell'Arch. Andrea Busiri Vici sr., e morto a Roma il 7 agosto 1925. Nel 1882 ottenuto il titolo di Professore di Architettura presso l'Istituto di Belle Arti in Roma e nel 1889 fu iscritto all'Albo degli Architetti di Roma.

Opere di Carlo Maria Busiri Vici in ordine cronologico:

1886: Palazzo Giorgioli in Via Cavour.

1888/89: Casa Busiri Vici in Via Aurora ang. Via Ludovisi.

1888: In collaborazione con il padre Andrea il Con-vento e la Chiesa di San Giuseppe Calasanzio in Via Cavallini.

1893: Cappella Simonetti al Verano.

1895/96: Chiesa della Sacra Famiglia in Via Somma-campagna (demolita).

1897: Decorazione in S. Pietro (in collaborazione con il padre) per santificazioni.

1899: Altare Maggiore ed altri lavori per la Chiesa del Corpus Domini in Via Nomentana (coll. con Arch. Veranghen).

1900: Convento Suore Francesi in Via dei Villini, prospicente Piazza Galeno.

1902: Campanile e Cappella Belga della Chiesa di San Gioacchino in Prati ed altri altari.

1903: Convento delle Suore Giuseppine in Via Locullo (demolito per speculazione edilizia).

1905: Chiesa di San Giuseppe in Via Nomentana.

1905/7: Palace Hotel in Via Veneto già sede dell'USIS.

Lavori e restauri a Villa Pamphili al Gianicolo (con particolare riguardo al Casino dell'Al-gardi).

1908: Chiesa e Convento dei Maroniti in Via Aurora.

Villino Frankenstein in Via
(demolito per speculazione edilizia).

Chiesa e Convento di San Giorgio Maggiore (Suore Inglesi) in Via Sebastianello n. 16.

1913: Restauro nella Chiesa Cattedrale di Poschiavo in Engandina.

1914: Palazzo Simonetti in Via Vittorio Colonna.

Restauri nella Chiesa di Santa Maria della Valle a Scanno.

Ampliamenti e restauri della Casina Vignolesca di Grotta Pallotta in Via Pinciana.

1920/22: Restauro del castello di Sangallo a Nettuno.

Restauro ampliamento giardini della Villa Taverna in Via Rossini (attuale residenza dello Ambasciatore U.S.A.).

Villa Pisa in Via Barnaba Oriani (attuale sede dell'Ambasciata Svizzera.

Progetto di un grandioso albergo a Villa Aldobrandini a Roma.

1921: Cappella Trigona Sant'Elia al Verano.

1922/24: Villa Elia in Via San Valentino (attuale sede dell'Ambasciata del Portogallo).

1923: Targa commemorativa dell'Acqua Pia Antica Marcia, fuori Porta Maggiore.

1924: Progetto della Villa Gualino a Sestri Levante (Castelli poi realizzati dai suoi figli dopo la sua morte).

1925: Museo Sanna di Sassari.

Carlo Maria Busiri Vici sr.
Appendice alle Note Biografiche

1) Nobili Dame del Sacro Cuore.
Villa Lante.
Santa Rufina.
Trinità dei Monti.
Suore Adorazione Perpetua.
Chiesa Corpus Domini in Via Nomentana.

2) Fr.lli Gioacchino, Antonio e Giovanni Pediconi.
Pianta delle varie case e stima del patrimonio in Borgo Pio.
Suore di S. Giuseppe a Via delle Finanze.

3) Cassa di Risparmio in Roma.
Conte Bobrinsky.
Vitale Milano (Nazzareno).
Roma & Smela.

4) Margherita Vangeois (Viale Angelico).
Rossini (Viale del Re).
Villino Huot (Via di Villa Patrizi).
Virgina Mactanista.

5) Canonici Lateranensi.
Chiesa di S. Giuseppe in Via Nomentana.
Chiesa di S. Agnese in Via Nomentana.
Orto in Via delle Sette Sale.

6) Casa Busiri in Via Aurora e Via Ludovisi.

Stima Annibale Valentini.
Conte Paolo Antonelli (Villino in Via Marghera).
Cappella delle Congregazioni Francesi al Verano.

7) S. Gioacchino in Prati di Castello.
Chiesa S. Claudio.
Santuario di Piedigrotta in Napoli.

8) Casa in Via S. Martino al Macao.
Chiesa della S. Famiglia in Via Sommacampagna.
Congregazione della Fraternità.
Casamento Guerrieri Ferdinando in Via Cavour.
Caffoni Roma e Nettuno.

9) Conte Strogonoff Gregorio.
Hotel de la Paix.
Virtuosi del Pantheon.
Pio Istituto Catel.

10) Istituto di Educazione e Chiesa di S. Giuseppe in Via Cavallini (Prati di Castello).
Scuola Tecnica Andrea Vici di Arcevia.

11) Palazzo Giorgioli in Via Cavour.
Casamento Latard in Via Torino n. 38.

12) Sig.ra Carlotta – Ricci – Bianchi.
Palazzo Via S. Martino al Macao (già Smith).
Comm. Attilio Simonetti.
Frankenstein e New York Trust Company.

13) Artiggianelli Aventino.

Padre Tomassini (Missioni dei Santi Pietro e Paolo).
Congregazione della Croce (Via dei Cappuccini).
Procura di S. Supplizio e Collegio Canadense.
Dottor Brook (Via Veneto).
Odescalchi Ruefstein.
Suore Inglesi in Via S. Sebastianello n. 16.

14) Padri Certosini.
Principe Gabrielli.
Carlo Rocchi.
Fr.lli Giuseppe, Domenico e Saverio Rocchi.
Marchese Carcano.

15) Bulow.
Villa Malta Bombeis.
Casa Busiri in Via Aurora.

16) Villa Savelli Spinola.
Figlie del Sacro Cuore (Via dei Villini).
Villino Herta Kauffmann.
Collegio delle Missioni Via S. Nicolò da Tolentino.
Progetto Piccola Borsa.
Chiesa di S. Eligio Università dei Ferrari.

17) Principe Doria.
Villa Pamphili.
Municipio di Gubbio.
S. Maria in Coppelle.

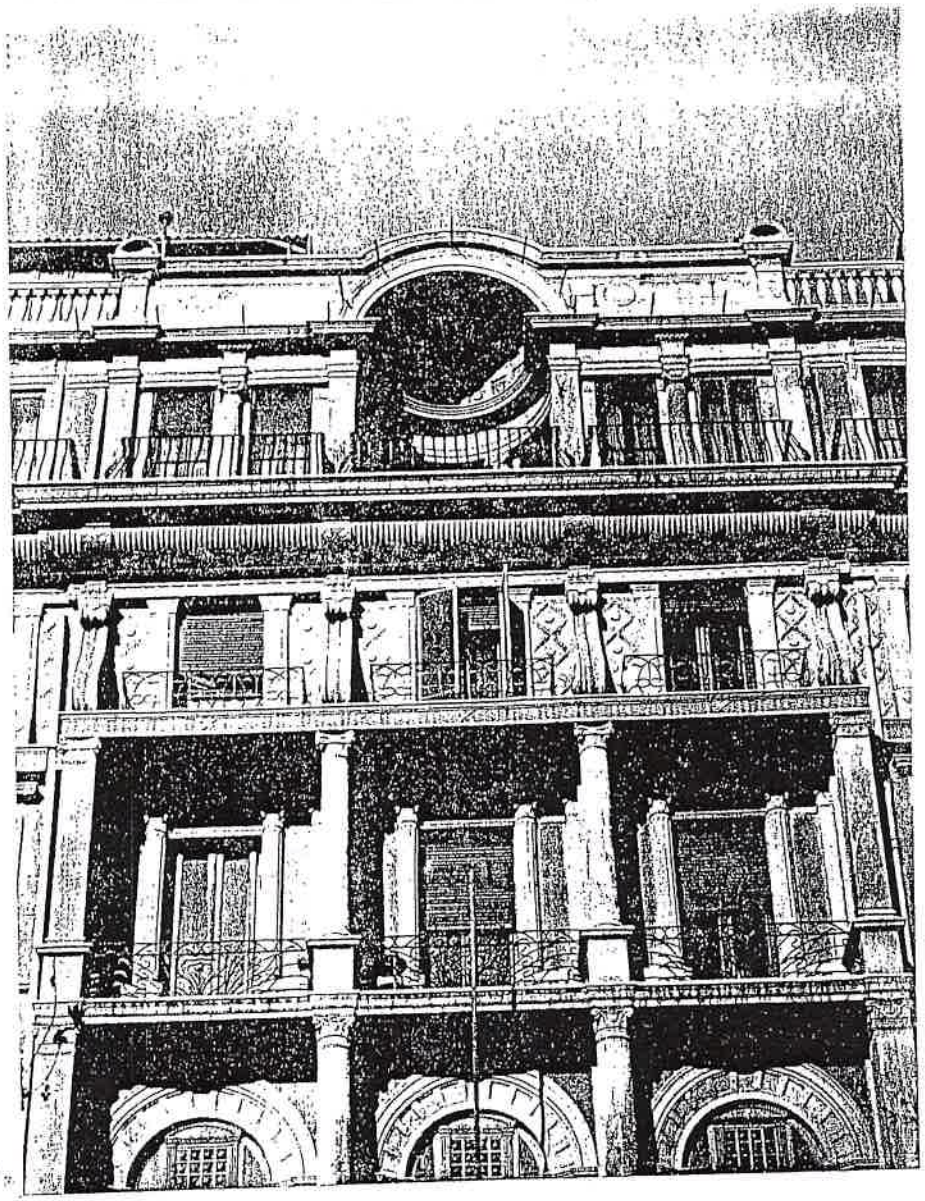
18) Fr.lli Beccari.
Zingari e Boschetto.
Pianta Prati.

Parrocchia Via Veneto.
Tor de' Specchi.
Antonio Peinoni.
Altare in Odessa.
Bertini (Via S. Basilio).
Fr.lli S. Vincenzo De' Paoli.
Via Palestro n. 34.
Collegio Maronita in Via Aurora.
Chiesa di S. Vittore in Poschiavo (Svizzera).

Bibliografia

- *La Nuova Chiesa di San Giuseppe in Roma*, in *La Vera Roma*, 15/10.
- Filiberto Vivaldi, in *Le Vie d'Italia*, n. 11, XXIX, 1923.
- Carlo Montani, *Architetti Romani 1905: Carlo Busiri Vici* in *Il Meridiano*, il 14 settembre 1925.
- *Il Giornale d'Italia*, 11 agosto 1925.
- Luigi Dami, *Il Nostro Giardino*, Firenze 1921.
- Luigi Callari, *Le Ville di Roma*, 1934, p. 337.
- Diego Angeli, *Le Chateau et la Forteresse de Nettuno*, Roma 1930.
- *Enciclopedia Italiana*: *ad voce Busiri Vici*, vol. VIII, p. 159.
- Nello Tarchiani, *L'Architettura Italiana dell'Ottocento*, Firenze 1937, pagg. 60 e 62.
- Aldo de Rinalsis, *L'Arte in Roma dal Seicento al Novecento*, 1948.
- Francesco Sapori, *Architettura a Roma dal 1901 al 1950*, 1953, pagg. 35, 76, 93, tav. 26, 27, 47.
- Daria Borghese, *Vecchia Roma*, 1955, pag. 257.
- Armando Schiavo, *La Fontana di Trevi e le altre opere di Nicola Salvi*, 1956, pag. 227.
- Emilio Lavagnino, *L'Arte Moderna dai Neoclassici ai Contemporanei*, I, 1956, p. 545.
- Antonietta Bessone Aureli, *Dizionario degli Scultori ed Architetti Italiani*, ad vocem, Roma 1947, pag. 104.

- Andrea Busiri Vici, *L'Architetto Andrea Vici di Arce via, allievo dei Vanvitelli,* in *atti dell'VIII Convegno Nazionale di Storia della Architettura,* Roma 1956, pagg. 127 e 143.
- Idem: *Una Testimonianza Romana all'incoronazione di Luigi XV,* in *Studi Romani,* VI, n° 5 Settembre-Ottobre, 1958.
- Idem: *Giovanni Rotti e la sua discendenza,* in *Strenna dei Romanisti,* XX, 1959.
- *L'Architettura Moderna in Italia, La Casa,* n° 6 Roma, s.d. pagg. 63-90-95, tav. 60, 61.
- Federico Mastrigli, *Acque, Acquedotti e Fontane di Roma.*
- Fabrizio Sarzani, *La biografia di Via Veneto,* in *Lo Specchio,* Roma, Dicembre 1959.
- Vittorio Querel, *Villa Taverna,* in *Il Giornale d'Italia,* Roma, 25-26 Novembre 1960, p. 2.
- Luigi Huetter, *San Giuseppe in Via Nomentana,* in *Il Semaforo,* Roma, anno XI n. 12, Dicembre 1960.
- Andrea Busiri Vici, *La Casina Vignolesca di Grotta Pallotta e i suoi ampliamenti,* in *Capi Tolium,* Dicembre 1960.
- Carlo Ceschi, *Le Chiese di Roma dagli Inizi del Neoclassi-cismo al 1961,* pagg. 143, 159, 160, figg. 186, 187, Roma 1963.
- Scipione Tadolini, *Carlo Busiri Vici Architetto Romano* in *Strenna dei romanisti,* 1966, pagg. 443, 48.



PALACE HOTEL: CORONAMENTO CENTRALE

Carlo Busiri Vici architetto romano

Uno dei primi argomenti da me trattati circa 40 anni or sono sulla vecchia ma benemerita «Rivista di Architettura», fu, su suggerimento del buon Giovannoni, la persistenza del senso classico in Roma, anche durante l'imperversare di mode e di stili oltramontani, come nel periodo più vivo del gotico: lo stesso è accaduto con il liberty.

A Roma, se si eccettua qualche edificio provvisorio delle esposizioni ed il palazzo del Parlamento, che poi, pur essendo liberty negli elementi decorativi, è in complesso inserito in una inquadratura classica, questo stile, che pure è stato l'ultimo che potesse effettivamente chiamarsi tale, non ha attecchito, neppure in quella che sullo scorcio del secolo passato si poteva chiamare la generazione dei « giovani architetti ».

Uno di questi era Carlo Busiri Vici, che alla fine del secolo, nel periodo più acuto della nuova moda, aveva poco più di 40 anni. Figlio di Andrea Busiri anche lui architetto di pura tradizione neoclassica (ed autore di notevoli edifici, quali quelli di piazza Mastai, il palazzo della Dataria, l'arco di Villa Pamphili e tanti altri) nella sua prima opera importante, il palazzo Giorgioli in via Cavour, si ribella all'eclettismo allora imperante, e tenta di adattare alle esigenze pratiche, quali erano allora quelle di un palazzo di « civile abitazione », gli elementi del più ortodosso « romano antico » inseriti su un basamento di sangallesca potenza.

Il transennato in muratura della balconata al 1° piano, i ferri battuti dei balconi del 2° e 3° piano, le decorazioni delle finestre ed il colonnato, tutto nella sua ricercatezza, forse troppo accademica, ma fedelissima agli esempi antichi, dimostra il desiderio di fare di questo palazzo un'opera veramente « romana ». Lo si sente anche nella bellissima iscrizione del cornicione che, nella sua superba affermazione della potenza

di Roma, precorre di quasi mezzo secolo le esaltazioni del passato ventennio:

DIVINA MENS CIVITATEM POPULI ROMANI EGREGIA TEMPERATAQUE REGIONE COLLOCAVIT UT ORBIS TERRARUM IMPERIO POTIRETUR.

E non è solo nell'apparenza esteriore che l'architetto segue le orme dell'antica Roma. La costruzione è solidissima, tutta in mattoni e con tutti i piani fino all'ultimo coperti a vòlte di robusta ed elegante fattura. L'arretramento che forma la balconata del 1° piano è tutto sul vivo muro, sì che le pareti esterne dell'ammezzato misurano oltre due metri di spessore. Fortuna per l'architetto, che avrebbe potuto ben degnamente vivere ed operare nel pieno cinquecento fra papi e mecenati illuminati, di essere vissuto in un'epoca in cui c'erano ancora persone che si affidavano completamente all'artista, senza preoccupazioni per l'economia. Povero Carlo Busiri se avesse dovuto operare oggi fra la lesina degli appaltatori speculatori e la grettezza degli enti pubblici!

Il palazzo Giorgioli è del 1886 (finito nel 1888 secondo la data sul portone), la casa di via Aurora costruita dall'architetto per sé e per i suoi è del 1889, ma quanta differenza di carattere fra i due edifici! Probabilmente, il progetto del palazzo Giorgioli è di parecchi anni anteriore alla sua costruzione, altrimenti non si spiegherebbe la diversità costruttiva oltre che estetica fra i due edifici così vicini di datazione.

La casa di via Aurora è infatti una elegante casa di abitazione signorile, ma non un palazzo. Con i suoi sei piani (l'attico è recente) denuncia chiaramente la sua funzione utilitaria. Lo stile resta classicheggiante, ma estremamente ingentilito, non è più l'antica Roma inserita nel suo possente bugnato sangallesco, ma un continuo richiamo a chiari motivi quattrocenteschi, sui quali si inserisce il *bow-window* di evidente derivazione nordica, ma trasformato in una sovrapposizione di delicate loggette archeggiate che dimostrano ampiamente come l'architetto, pur dove si decide a fare qualche concessione alla moda del tempo, lo fa con quella sobrietà e quell'armonia che si rivelano proprie del suo spirito delicatamente raffinato.

Lo stesso sentimento si ritrova nell'edificio del Palace Hotel a via Veneto, forse la sua opera più impegnativa. Qui l'architetto rifiuta

di seguire la moda alberghiera allora in onore con le cupolette, gli angoli tondi ed i balconcini, come il vicino Excelsior che sorgerà poco dopo. L'albergo sarà a Roma, non a Montecarlo, e per questo dovrà avere un carattere romano. Ma non potrà essere, per evidenti ragioni di utilizzazione il romano antico del palazzo Giorgioli. Lo spirito della casa in via Aurora per un albergo di lusso è troppo poco; occorre pur concedere qualche cosa all'effetto esteriore, ed è necessario che la costruzione dimostri a prima vista la sua destinazione.

Allora la parte opposta di via Veneto non era costruita ed il nuovo edificio avrebbe prospettato sul verde dei giardini adiacenti. Gli si conveniva quindi un aspetto più festoso, pur necessitando una corretta dignità.

Ed ecco sorgere, in ricordo delle ville secentesche e dei casini delle vigne della campagna romana, il nicchione dell'attico, i busti, i mensoloni ed il cornicione del piano sottostante, elementi tutti di quel barocchetto romano in cui Carlo Busiri Vici e poi i suoi figli eccelleranno in tante altre opere.

Ed è sempre anche qui un classico, perché in quella grande sinfonia classica che è Roma, di cui il cinquecento è l'«andante maestoso», il barocco ne è l'«allegro ma non troppo» ossia la naturale continuità pur nell'evoluzione in più ricco.

Ma è un classico che sente come nell'edificio, in parte allora ancora immerso nella verde natura, gli spigoli debbano essere addolciti. Ed ecco la elegante soluzione d'angolo con le colonne libere a creare un gioco di ombre che ne spezzi la linea troppo rigida, ed il delicato loggiato centrale, quasi un neo-neoclassico, rallegrato però dai festosi ricami delle balaustre in ferro.

Un critico pignolo potrebbe dire che si tratta di elementi di diversa origine e stile, ma, anche se così fosse, il tutto è fuso con tale elegante armonia da presentare un insieme perfettamente omogeneo e di gradevole aspetto, proprio quanto si richiedeva per l'ambiente e per la destinazione dell'edificio.

La vasta cultura storico artistica, e lo studio appassionato del bel sei-settecento romano gli permisero di dedicarsi con eccellenti risultati al restauro e ricostruzione di antichi edifici dell'epoca, come la villa

Taverna e l'elegante palazzina già di sua proprietà sull'angolo fra via Pinciana e via Allegri. Sono sue pure la villa Elia e quella Pisa ai Parioli, e vari istituti religiosi e chiese, fra cui più nota quella di S. Giuseppe a via Nomentana.

Appartiene ad un campo completamente diverso ma che denota ancor meglio la sua versatilità la quasi integrale ricostruzione del castello di Nettuno, fatta per il barone Fassini subito dopo la prima guerra, quindi in età già avanzata. Ne rimanevano solo pochi elementi murari in pessimo stato, ma il Busiri non solo ha ripristinato attraverso un accurato studio degli elementi rimasti e dei documenti iconografici l'antico castello in tutta la sua essenza, ma ne ha ricavato anche all'interno una piacevole e ricca dimora senza per nulla attentare all'integrità della ricostruzione storica.

Oggi, in un'epoca in cui imperversa un'architettura anodina, che è arte solo in rarissimi casi, e si ripete egualmente monotona da Helsinski a Tumbuctu, fa piacere poter constatare che le opere di Carlo Busiri sono tali che a chiunque ne veda le immagini sorge spontaneo il nome di Roma; e ciò perché opere di un romano che sentiva viva Roma nel suo spirito come gli architetti dei grandi secoli passati.

Scipione Tadolini

Roma, novantadue anni addietro

« Roma, oggi capitale del regno d'Italia, ha una popolazione di circa 250 mila abitanti; ma ne potrebbe ricettare dentro sue mura anche due milioni, qualora sul vasto terreno, buona parte incolto ed altra parte destinato a ville, orti, giardini e vigne, venissero via via edificati dei grandi quartieri. Pur non di manco Roma, oltre ad essere oggi la più bella città, potrà diventare in sottile volgere d'anni una delle più superbe e grandiose metropoli del mondo ». Così Tito Monaci, editore e proprietario della « Guida Commerciale annua di Roma » concludeva il cenno storico-topografico che accompagnava la quarta edizione (1874) della sua fatica e nel corso del quale non aveva mancato di sottolineare che « l'ala edace del tempo non arrecò a Roma tanta jattura quanta le ne inflissero le lurche masnade di straniere genti. E non pertanto questo vetusto colosso, che navigò per l'irremeabili onde dei secoli, lacerato cotanto dagli umani e tellurici oltraggi, sorge tutt'ora maestoso e gagliardo, come il favoloso arabo augello dalle sue ceneri, disposto a seppellire nella profonda notte dell'oblìo chissà quante altre generazioni ».

Fu facile profeta il Monaci, ovvero novantadue anni fa a Roma le cose avevano già preso una piega che non lasciava dubbi sui suoi futuri sviluppi? È più credibile la seconda ipotesi poiché il primo Piano Regolatore della città, quello compilato dal Viviani nel 1873, anno che precedette quello di pubblicazione della IV edizione della « Guida » del Monaci (che col tempo doveva diventare quell'insostituibile strumento di lavoro che tutti conosciamo) già proponeva « di estendere la fabbricazione di tutte le lacune dell'esistente abitato » e i nuovi quartieri lungo via Nazionale, tra quest'ultima e S. Maria Maggiore, tra questa e viale Manzoni, tra via Labicana e via Claudia, al Testaccio, in una parte di Villa Ludovisi e sulle pendici del Colle Oppio, nonché la urbanizzazione dei Prati di Castello, da collegare al centro con i nuovi ponti sul Tevere che successivamente avrebbero preso il nome da Margherita e Umberto di Savoia e da Cavour.

perciò tristemente, con l'inizio della demolizione della chiesa duecentesca, la distruzione degli affreschi di Pietro Cavallini.

I lavori ebbero termine nel 1701, anno in cui il 2 ottobre il Card. Sperello Sperelli di Assisi riconsacrò la chiesa, che aveva assunto l'aspetto attuale con il suo stile di transizione fra il barocco e qualche lieve accenno di neoclassico.

Nella ricostruzione il De Rossi aveva salvato le quattro cappelle di sinistra e creato ex novo quelle di destra, coprendo una parte del giardino e riducendo a quadrato il rettangolare chiostro quattrocentesco. Per la sistemazione interna ogni singola cappella ebbe poi un proprio architetto. L'altare maggiore è opera di Fra Secondo da Roma, del 1746.

Le numerose sepolture esistenti nella chiesa sono nella maggior parte posteriori all'ultimo rifacimento; le più importanti storicamente, le lastre tombali terragne degli Anguillara murate nella parete di passaggio alla sacrestia. Le più sontuose quelle del Card. Lazzaro Pallavicini e di suo fratello Stefano, opera dell'arch. Ercole Ferrata e, di fronte, quella di Maria Camilla Pallavicini e del marito G. B. Rospigliosi, dell'arch. Giuseppe Mazzulli.

Nella quattrocentesca cappella di S. Anna, superstite dalle demolizioni come le altre del lato sinistro, è sepolta la Beata Ludovica Albertoni. Nel 1671, approvato il culto della Beata, il nipote di lei Card. Angelo Paluzzi Albertoni ordinò al Bernini la statua stupenda che la rappresenta morente. Fu l'ultima prodotta dall'artista, che volle scolpirla tutta di sua mano, all'età di 76 anni.

In base alla legge del 1873 il convento fu espropriato dallo Stato, e fu adibito a caserma dei Bersaglieri che vi rimasero fino al 1943. Naturalmente, subì trasformazioni e deturpazioni, fra le quali la riempitura degli archi del chiostro quattrocentesco per creare ambienti di servizio. Attualmente, a cura dell'Unesco sono in corso lavori di ripristino e di restauro, che restituiranno a Roma un altro dei suoi infiniti gioielli nascosti.

E. Carreras

VILLA GROTTA PALLOTTA
(prezioso monumento tardo rinascimentale quasi ignorato)

Via Pinciana (proseguimento naturale del Muro Torto) nasce tra il lato esterno della Porta omonima e l'ingresso superiore della Villa Borghesiana e prosegue, quasi in rettilineo, fiancheggiando costantemente la cancellata che recinge la Villa fino all'ingresso laterale che conduce alla Palazzina del Museo e, poco dopo, viene bruscamente sbarrata da un robusto palazzotto noto, nella toponomastica romana, con l'appellattivo di *Grotta Pallotta*. Il palazzotto risulta dall'ampliamento operatovi, in elevazione e in profondità, dall'architetto Carlo Maria Busiri Vici (1856-1925) fra il 1912 ed il 1914; ma conserva ancora quell'aspetto rustico e pittoresco che mostrava prima della ristrutturazione e che si può tuttora osservare sia in una vecchia foto custodita a Palazzo Braschi, sia in una bella veduta di Stefano Donadoni (1844 - 1911) eseguita dal pittore proprio nell'ultimo anno della sua vita.

Collocata fra due strade d'angolo, aveva in pianta la forma trapezoidale con la facciata minore sulla piazzetta e la maggiore sul giardino (che in origine era un vasto terreno coltivato a vigneti e che si prolungava a nord verso i Parioli e, sul lato destro, verso gli attuali quartieri Sebastiani o, dei Musicisti, sorti quasi completamente entro il suo perimetro). Tre stanze si aprivano sul davanti; un salone e due salette laterali prospettavano sulla facciata posteriore. Sul fianco destro, il vano era occupato dalla piacevole scala a chiocciola; sul fianco sinistro dalla minuscola cappella.

La facciata d'ingresso si sviluppava sul pianoterra, su un mezzanino e su un piano superiore ed era caratterizzata da predominanti bugnature negli spigoli e nel portale arcuato e scandito da una robusta raggiera di conci. Una cornice marcapiano a spigoli bugnati recingeva tutta la costruzione, la quale rivelava l'intero repertorio di moduli dell'ultimo Cinquecento introdotto dal Vignola e sviluppato dai suoi seguaci. Le finestre del piano superiore furono allungate, già nel Settecento, e trasformate in pan-

ciuti balconcini con il basamento di pietra sagomato a sbalzo, sostenuti da un bocciolo di stucco e protetti da una elegante ringhiera in ferro battuto.

Anche la facciata posteriore, con le sue finestre ed il suo balcone centrale ed il cortile esterno, trasformato poi in giardino, con la sua vasca mistilinea al centro (trasformata dall'attuale proprietario in una azzurra piscina che ha sviluppato le forme originarie della vasca) ed i muretti con sedili vivacemente ondulati nel taglio superiore a spalliere accostate ci sono pervenuti nella sistemazione ovale settecentesca.

L'edificio compare nella pianta di Roma di Giovanni Maggi, delineata nel 1625 dal francese Maupin; appare poi evidentissimo nelle vedute aeree dei giardini di Roma di Giovan Battista Falda (1640-1678) e, più precisamente, nella Tavola intagliata da Simon Felice Delino del *Giardino dell'Eccellentissimo Prencipe Borghese fuori di Porta Pinciana*, del 1670.

Non si conosce il progettista e neppure il committente del quale, però, in una saletta del primo piano, si ammira il bello stemma sormontato da corona nobiliare, e dal cappello prelatizio, con un triplice ordine di fiocchi, ed inquadrato dalla croce di Malta (nel troncato inferiore: due cigni sostengono con i becchi una croce sionistica sullo sfondo di una specie di graticcio) che però non ha consentito finora di rivelarne il nome.

Conosciamo, invece, perfettamente il porporato che possedette la Villa nella prima metà del secolo XVII e che alla stessa ha legato il suo nome. Costui è il Cardinale *Giovanni Battista Pallotta* (Caldarola, diocesi di Camerino, 1594 - Roma 1668): egli favorì largamente la comunità dei Piceni in Roma, concorse generosamente per la costruzione di S. Salvatore in Lauro, donò al Sodalizio dei Piceni la Torre Pallavicina di Campo Marzio ed era simpaticamente popolare fra il popolo di Roma per un vivace battibecco che ebbe con donna Olimpia Pamphili che egli pubblicamente affrontò, in pieno pontificato di Innocenzo X, imputandole il malgoverno della città e il suo malcostume, che destava scandalo universale. Scrisse di lui il Moroni: « *... il suo nome rimase pure ad una villa da lui posseduta in Roma fuori di Porta Pinciana, ed ancor detta della Grotta Pallotta* ». Fu chiamata *Grotta*, probabilmente, dal fatto che nei suoi sotterranei si sviluppa una vasta rete di catacombe che riapparvero insistentemente durante i lavori di sistemazione fatti da Busiri Vici e dalle quali provengono i molti rilievi (epigrafi, graffiti, sculture, lampade fittili, ecc.) sistemati dall'attuale proprietario, con alto senso decorativo, nell'atrio, nelle pareti delle scale e del giardino ed un po' dovunque.

Forse, dopo il Cardinal Pallotta, la proprietà passò per qualche decennio alla *Camera Apostolica;* ma nel 1740, apparteneva già al *Marchese Filippo de Rossi* che fu Conservatore di Roma dal 1746 al 1759. Nella pianta del Nolli (1748) è contrassegnata come Villa de Rossi, detta Grotta Pallotta, confinante con Villa Ghini. Dopo di lui ne fu proprietario il *Cardinale Ferdinando de Rossi* (Cortona, 1696 - Roma, 1775), probabilmente nipote del Marchese. Al primo dei due de Rossi si devono i rifacimenti in stile rococò delle strutture murarie e del giardino, le pitture del salone e delle stanze limitrofe, e la sistemazione della cappella. Gli elementi araldici dei de Rossi (teste di leone, gigli farnesiani, rosoni, lambello quadridentato) ed iscrizioni con l'indicazione *De Rubeis* appaiono un pò dovunque ma specialmente sulle due facciate ed in vari ambienti del pianterreno e del piano nobile.

La Villa fu acquistata, più tardi, dal *Cardinale Stefano Borgia* (Velletri, 1731 - Lyon 1804) il quale, eletto alla porpora da Pio VI, volle accompagnare a Parigi Pio VII, ma morì durante il viaggio e fu sepolto nella cattedrale di Lyon.

Il Borgia vendette la proprietà all'*Accademia Ecclesiastica* che, dopo breve tempo, la cedette al *Cardinale Alfonso Uberto Latier de Bayanne* (Valenza, Delfinato, 1739 - Parigi, 1818). Il porporato francese era un maniaco egotista ed ambiva collocare il suo stemma, il suo nome ed altisonanti lapidi in proprio onore un pò dovunque, infischiandosene se, spesso, li sovrapponeva ai nomi ed agli stemmi dei suoi predecessori e tentando così di far credere di aver fatto tutto lui, anche se le sue lapidi, in tal modo, apparivano in netto anacronismo ed in contrasto con lo stile e l'impronta tipica dei secoli e dei gusti del passato. Si veda, ad

esempio, l'epigrafe circolare in marmo bianco che campeggia sul balcone della facciata tergale (di stile rococò, mentre il Latier visse ed operò in pieno stile neoclassico), messa lì forse per chiudere una nicchia, e nella quale, sotto lo stemma del porporato (tre graticci), si legge: OTIO LABORIBUS PARTO A. CARDINALIS DE LATERIS ANNO MDCCCII (Procuratosi con le sue fatiche (?) questo luogo di riposo, Alfonso Cardinale de Latier pose, l'anno 1802). Simpatico millantatore che, però si rese benemerito nella sistemazione della villa di cui fece restaurare la facciata del ninfeo, fece pavimentare la piazzetta e il giardino, fece dipingere i deliziosi tempietti, con le iscrizioni moraleggianti in latino ed in francese, quindi lasciò Roma e, ritornato definitivamente a Parigi, piaggiò a lungo fra Napoleone e la Dinastia Borbonica ricevendo dall'uno e dall'altra onori ed appannaggi di rilievo, senza curarsi della meschina figura che faceva e sempre pronto a tradire l'uno e l'altra secondo i propri interessi. Nel 1793 pubblicò a Roma un curioso opuscolo intitolato « *Discorso sopra la malaria e le malattie che cagiona specialmente su varie spiaggie d'Italia* ». In esso, sviluppando la tesi che, a procurare la malaria, fossero le esalazioni della terra, consigliava i lettori di non abitare in luoghi che non fossero preventivamente selciati.... Perciò volle coprire la terra battuta del suo ninfeo lastricando cortile e giardino con i classici « sampietrini » che tuttora si vedono.

Il Cardinale francese prima di lasciar Roma, forse, vendette Grotta Pallotta ai *Pallavicini;* sta il fatto che per tutto l'Ottocento essa fu nota come « *Casina Pallavicini* » e, solo nel 1910, il Principe Oberto Pallavicini dopo aver lottizzato la vigna a vari privati e soprattutto ai Sebastiani, vendette al *Comune di Roma* la casa e il giardino.

Il Comune intendeva abbattere la palazzina ma, nel frattempo, l'affittò ad una modesta industria di fabbricazione dolciaria e di marmellate che ne deturpò gli ambienti del pianterreno. Poi il sindaco Nathan, con unanime approvazione del Consiglio Comunale, la cedette all'*Architetto Carlo Maria Busiri Vici* il quale — come già si è detto — intenzionato a farne l'ambita residenza della sua famiglia, la restaurò con rara perizia, incorporando negli ampliamenti la parte originaria alla quale si ispirò nel corpo aggiunto e salvando in tal modo, per la gioia delle generazioni venture, questo prezioso gioiello dell'ultimo Rinascimento.

Nel 1917, in piena guerra mondiale, Busiri Vici fu costretto a vendere Grotta Pallotta alla *Marchesa Maria Cavalletti Giordano Apostoli*, sua parente, dalla quale passò in eredità alla *Marchesa Emy Manca di Villahermosa* e da lei fu alienata, pochi anni or sono, al *Conte Aldo Brachetti - Peretti*, Cavaliere del Lavoro, il quale, con intenso amore e cura appassionata per il patrimonio artistico di Roma e per le memorie romane della sua terra d'origine (le Marche), ha sottoposto la Villa ad un'integrale opera di consolidamento e di restauro profondendovi un'ingente spesa.

* * *

In merito alle opere d'arte dell'interno, procedendo in ordine cronologico, è doveroso indicare: la saletta, già accennata, in cui appare lo stemma del Prelato costruttore ed una fascia che gira tutt'intorno sotto il soffitto nella quale un pittore operante a Roma nei primi del secolo XVII che, secondo Andrea Busiri Vici (vedi: *La Casina Vignolesca di Grotta Pallotta e i suoi ampliamenti,* in CAPITOLIUM del 1960) potrebbe essere Paolo Brill (Anversa, 1554 - Roma, 1626), dipinse una serie di piccoli paesaggi alternati con ovati a fondo nero nei quali spiccano i cigni araldici del committente.

Sulle pareti del salone centrale un pittore romano seguace della scuola carraccesca, allo scopo di accrescere profondità all'ambiente, fra colonnati e prospettive architettoniche, ha rappresentato lunghi viali e paesaggi alberati (l'attuale proprietario vi ha installato un geniale giuoco di illuminazione a sorpresa grazie al quale vengono messi in luce, con perfetto rilievo, soltanto i paesaggi e lasciate in ombra le prospettive architettoniche).

Sopra le porte laterali, entro finte nicchie, sono raffigurati i busti di *Socrate, Platone, Euripide* e *Tucidide.* In quella centrale, a guisa di cammeo, è rappresentato di profilo *Omero* barbuto, nobile ed aquilineo che Busirici Vici suppone essere un ritratto del

Marchese de Rossi committente. Al di sopra del camino, l'ignoto artista ha dipinto l'immagine allegorica della *Prudenza* (con i consueti attributi dello *specchio*, del *serpente* e del *timone*) ed ai suoi lati, *Ercole* e *Mercurio* che sostengono l'architrave. Sul basamento della statua, il Cardinale Latier (non può essere stato che lui) vi fece aggiungere la divertente iscrizione in francese: ICI LE FORT... LA' LE FRIPON - SANS PRUDENCE QUE DEVIENT ON ? e cioè: *Di qua il prepotente* (Ercole era il dio della forza, ma anche della violenza), *di là il furfante* (Mercurio era il dio dei mercanti, dei ladri e dei mariuoli)... *Se non usi prudenza, dove andremo a finire?*. L'ammonimento è di scottante attualità! .... Il bel soffitto a cassettoni abbonda degli elementi araldici del Marchese de Rossi (teste di leone, gigli e rosoni).

Nella saletta comunicante verso la facciata principale, un pittore francese che ricorda il Le Brun ha dipinto due episodi della vita di Alessandro Magno: *Alessandro e Diogene* ed *Alessandro e Rossana*. Graziose mensole d'angolo di verde antico nei ripiani ingentiliscono piacevolmente questo ambiente.

Graziosissima la minuscola cappella cui si accede dalla porta a sinistra del camino. Due tempere marattesche nelle pareti rappresentano: la *Fuga in Egitto* e la *Visitazione della Madonna* e *S. Elisabetta*. La *Sacra Famiglia* cinquecentesca che sormontava l'altare è stata asportata dalla Marchesa di Villahermosa quando vendette la Villa ed il Conte Peretti l'ha sostituita con una tela di identico soggetto, ma forse di maggiore pregio, opera di Sebastiano Conca (Gaeta, 1680 c. - Napoli 1764). La volta è adorna di splendidi stucchi di scuola romana del Settecento ed il pavimento intarsiato di marmi policromi (broccatello, giallo e verde antico) ripete i motivi araldici dei de Rossi.

Rientrando nella saletta dove già abbiamo ammirato i paesaggi di Paolo Brill, scorgiamo ora, sulle quattro pareti, alcuni deliziosi tempietti dipinti, per ordine del Cardinale de Bayanne, da un ignoto pittore francese della fine del Settecento e sormontati da semplici cartelli sui quali sono scritte belle massime moraleggianti, in francese e in latino, allusive alla divinità cui è dedi-

cato il tempietto sottostante. Ad esempio, sul tempietto della dea Salute si legge: « *Viens au temple de la Santé sacrifier l'intemperance, l'ambition, la volupté e sois sur de son assistence* ». (Vieni al tempio della Salute a sacrificarvi l'intemperanza, l'ambizione ed il piacere e sarai certo della sua assistenza). Sulla porta d'accesso alla saletta, considerata, perciò, come un luogo sacro alla Fortuna, si legge: « *Du Bonheur voici l'humble azile. Si tu cours après lui, tu ne l'attendras pas. Mais que ton coeur soit pur et ton ame tranquille, et lui même il viendra dans tes bras* ». (Ecco l'umile rifugio della Fortuna. Se tu le corri dietro non dovrai aspettarla. Ma, se il tuo cuore sarà puro e il tuo spirito sereno, lei stessa ti cadrà tra le braccia).

Nella saletta a destra dell'ingresso del pianterreno sono affrescati altri due tempietti, uno dorico ed uno corinzio, sui quali, come abbiamo già accennato, il Cardinale de Bayanne fece inserire il proprio stemma sebbene nella loro trabeazione si legga chiaramente il cognome *De Rubeis*.

Nel secondo piano e nelle salette dell'altana (dalle cui ampie finestre si gode uno dei panorami più suggestivi di Roma e lo sguardo, sorvolando su un mare di tetti, di torri e di cupole, spazia sino alle alture del Gianicolo, del Vaticano e di Monte Mario) il Conte Brachetti - Peretti ha sistemato la sua preziosa pinacoteca privata nella quale spiccano due Pannini ed una veduta di Roma di Gaspare Vanvitelli di grandiose dimensioni (cosa del tutto insolita nelle sue opere) e ben 208 stampe originali del Vasi (cioè la raccolta completa delle *Magnificenze di Roma antica e moderna* del Vasi) elegantemente montate in opportune cornici e razionalmente disposte secondo le singole dimensioni nei vari ambienti del suo appartamento privato, le quali stanno a testimoniare l'amore per la Città Eterna di questo nobile marchigiano che merita di abitare in una delle più desiderate residenze della Capitale. Non per nulla Busiri Vici fece incidere sul marcapiano che gira tutt'intorno alla palazzina da lui redenta questa frase: INCLITA AC CELEBRIS ROMA, IMMENSUM EST ATQUE OMNI ORATIONE MAIUS PELAGUS PULCRITUDINIS - REST. ET AMPL. ANNO DOM. MCMXIV.

Luigi Lotti

DIZIO

ibbia dell'esser suo»; l'ultima lettera pubblicata dal Milanesi è del '64, non del '74; a meno che non si trovi altra memoria del 1574 nota al Milanesi e da lui taciuta, tale data sarà da considerare come errore di stampa.

FONTI E BIBL.: Sulla famiglia si veda Arch. di Stato di Firenze, *Priorista Mariani*, III, 671, e gli spogli di documenti in *Carte Pucci* e *Carte Sebregondi*. Le lettere del B. costituiscono la fonte principale della sua biografia. Divenute famose, circolarono manoscritte e dai manoscritti furono citate in opere a stampa del sec. XVIII, p. es. da G. Bottari nella prefazione all'*Ercolano* del Varchi, Firenze 1730 e in quella alla *Raccolta di prose fiorentine*, parte 4, I, Firenze 1734, p. XVII; da A. M. Bandini, *Collectio veterum aliquot monumentorum...*, Arretii 1752, pp. XXXIII s.; da D. M. Manni, *Metodo per istudiare la storia di Firenze*, Firenze 1755, pp. 9, 66; da G. M. Mazzuchelli, *Gli Scrittori d'Italia*, II, 4, Brescia 1763, pp. 2458 s.; da Idelfonso di San Luigi nella sua ed. del Morelli in *Delizie degli eruditi toscani*, XIX (1785), pp. XLIV, CL, CLIX. Cfr. D. Moreni, *Bibl. stor. della Toscana*, I, Firenze 1805, p. 196, e A. V. Reumont, *Tavole...*, Firenze 1841, *ad annum* 1529. A parte brevi squarci nel Bandini, le lettere furono stampate nel 1822 a cura di G. Rosini, da una trascrizione del bibliotecario F. Tassi; fonte era un manoscritto di G. Poggiali acquistato dal granduca Pietro Leopoldo (*Lettere a B.V. sugli avvenimenti dell'assedio di Firenze, estr. da un cod. della Bibl. Palatina*, Pisa 1822; rist.: Milano 1847 e Trieste 1858, con le opere del Varchi e nota di A. Racheli). Che tale manoscritto non fosse attendibile mostrò G. Gaye, *Sulla fuga di Michelangelo da Firenze nel 1529. Al signor marchese Gino Capponi*, in *Rivista europea*, II (1839), 3, pp. 107-14, e poi nel suo *Carteggio di artisti*, II, Firenze 1840, pp. 200 s., 213 s.; cfr. anche M. Missirini, *Difesa di Michelangelo*, Firenze 1840, pp. 11-30. Vent'anni dopo il Milanesi procurava la citata edizione, migliore della precedente per quanto anch'essa difettosa, delle *Lettere*, e nel 1864 l'edizione della *Vita* (della quale nel 1849 era uscita la prima redazione). Studiò le lettere valutandole come fonti M. Lupo Gentile, *Studi sulla storiografia fiorentina alla corte di Cosimo I de' Medici*, in *Annali d. Scuola normale sup. di Pisa*, XIX (1906), pp. 106 ss., e *Sulle fonti della Storia fiorentina di B. Varchi*, Sarzana 1906. Opere e prime menzioni a stampa: *Rime di diversi ecc. autori in vita e in morte dell'ill. s. Livia Col[onna]*, Roma 1555, c. 16v; B. Varchi, *Sonetti colle risposte e proposte di diversi*, I, Fiorenza 1555, p. 187; II, ibid. 1557, pp. 54, 107 ss.; Id., *L'Ercolano*, ibid. 1570, pp. 7, 14, 279; L. Castelvetro, *Correzione di alcune cose del Dialogo della lingua del Varchi...*, Basilea 1572, p. 55. Cfr. ancora B. Varchi, *Liber carminum*, a cura di A. Greco, Roma 1969, pp. 4 ss., 20 ss.

Il Milanesi pensava possibile trarre notizia che il B. fosse a Roma nel '39 da alcune lettere del Caro a Mattio Franzesi, ma queste (ed. Greco, I, p. 147) si riferiscono a Benedetto Busini. La lettera XXIV, qui datata aprile '51, lo è altrimenti in G. Sanesi, *La vita di Niccolò Capponi attribuita a Bernardo Segni*, Pistoia 1896.

C. PINCIN

BUSIRI, GIOVANNI BATTISTA, detto anche Titta o Tittarella. – Nacque a Roma nel 1698, ultimo dei tre figli di Simon Beausire (nato a Parigi nel 1648) e della romana Angela Francesca di Barlandino Manzoni.

Il cognome originario, attraverso vari adattamenti (Bosire, Bosiri, Busiere, Bussir), venne entro qualche decennio definitivamente italianizzato in Busiri.

Negli *Stati d'anime* della parrocchia di S. Lorenzo in Lucina dell'anno 1735 il B. è indicato come dimorante nella strada Paolina, attuale via del Babuino, al n. 54, assieme al pittore Ignazio Stern. Negli anni 1750 e '51 risulta abitante nella parrocchia di S. Andrea delle Fratte, in via della Purificazione 121, nel casamento in cui dimorava anche lo scultore Giovanni Maini, principe dell'Accademia di S. Luca. Da una sua incisione, derivata da un disegno paesistico del Guercino e firmata e datata 1764, si può desumere che sia morto dopo quella data.

Il B. iniziò la sua attività di pittore intorno al 1720, dapprima in limiti dilettantistici; in seguito, dato il grande successo incontrato, si dedicò alla pittura con maggiore impegno, dipingendo particolarmente antichità e vedute di Roma e dintorni.

Queste tempere su carta o tela di piccolo formato e di originale inquadratura e vivace piacevolezza cromatica, animate da figurette schizzate con pennellate rapide e dense di colore, acquistano oggi anche un valore documentario. Il B. visse in un'epoca in cui Roma, con i suoi monumenti, era al centro dell'interesse e della curiosità degli stranieri, degli Inglesi in particolare, i quali nel loro «Grand tour» erano soliti acquistare come ricordo le vedute dei luoghi visitati. I dipinti e i disegni del B. trovarono così per la maggior parte collocamento in palazzi e castelli d'Inghilterra e di Scozia (William Windham acquistò ben 32 opere, tuttora in una sala di Felbrigg Hall, presso Norwich). Essi furono per molto tempo attribuiti ad altri autori, come M. Ricci, G.-B. Lallemand, Ch.-L. Clérisseau: soltanto nel 1958 il suo nome riaffiorò con opere documentate alla mostra di Norwich e l'anno dopo, in quella di Roma, trovò la sua definitiva collocazione.

Oltre a numerose opere in raccolte private, due *Vedute della campagna romana* (olio su tela, 1720 c.) fanno parte della Galleria Doria; un *Ponte di Castel S. Angelo*, siglato G.B.B., è conservato nel Museo di Roma; altre opere a Roma risulta-

no negli antichi inventari di casa Colonna, Sanseverino (cfr. L. Salerno, *Palazzo Rondanini*, Roma 1964, pp. 289, 297), di Carlo Marchionni, architetto di villa Albani e della Sacrestia Vaticana, che del B. possedeva quattro dipinti in ovale e 348 disegni su carta (cfr. A. M. Clark, in *Paragone*, XV [1964], 169, p. 47). Quattro opere del B. (*Colosseo*, *Ponte Rotto*, *Minerva Medica* e *Cecilia Metella*) furono incise a Londra da François Vivares nel 1746. Un album di disegni, in cui appare la firma autografa dell'artista, si trova al Fitzwilliam Museum di Cambridge, e una serie di 57 altri è stata individuata da A. Busiri Vici al British Museum di Londra, ove erano ritenuti di mano di Jan Frans van Bloemen.

Da un punto di vista stilistico il B. opera nella scia di van Bloemen e di Vanvitelli, ma nelle sue vedute i monumenti sono inquadrati uno per uno, con figure sapientemente « toccate » e in quel color locale quasi « paesano », così gradito ai forestieri. Nei limiti delle sue possibilità artistiche e del suo mondo, egli divise a ugual livello con l'Anesi il campo del « vedutismo » romano nella prima metà del Settecento ed ebbe il merito di saldare, nell'ambito della sua cultura tradizionalmente francese, le esperienze del passato in un orientamento di piacevole attualità.

FONTI E BIBL.: Catal. ragionato delle opere, bibl. e completo regesto in A. Busiri Vici, *G. B.* ..., Roma 1966 (cfr. recens. di L. Salerno, in *Palatino*, XI [1967], p. 114; di G. Bazin, in *Gazette des Beaux Arts*, LXIX [1967], p. 18 [*La chronique des Arts*...]; di K. Garlick, in *Apollo*, LXXXV [1967], pp. 386 s.; di G. Incisa della Rocchetta, in *Arch. d. Soc. rom. di storia patria*, XCI [1968], pp. 295 s.); ma vedi anche: Firenze, Bibl. naz., ms. *Pal.* E. B. 9.5: F. M. Gaburri, *Vite dei pittori* (1739); *Catalogo di quadri e pitture esistenti nel Palazzo... Colonna...*, Roma 1783, nn. 247, 254, 272, 912; P. Zani, *Enciclopedia metodica... delle belle arti*, Parma 1820; *Catalogue of a Loan Exhibition of Eighteenth Century Italy and the Grand Tour at Norwich Castle Museum* (con introduz. di F. W. Hawcroft), s.l. 1958, p. 14, tav. 14; G. Briganti-N. di Carpegna, *Il Settecento a Roma* (catal.), Roma 1959, pp. 70 s.; F. W. Hawcroft, *G. B. B.*, in *Gazette des Beaux Arts*, LIII (1959), pp. 295-304; *Italian Art and Britain* (catal.), London 1960, pp. 237 s.; *I Francesi a Roma*, Roma 1961 (catal. a cura di C. Pietrangeli e C. Pericoli Ridolfini), pp. 257 s.; M. Chiarini, *Alcuni quadri... nel Museo... di Budapest*, in *Bulletin du Musée hongrois des Beaux Arts*, XXXII-XXXIII (1969), p. 129; U. Thieme-F. Becker, *Künstlerlexikon*, V, p. 288. A. BUSIRI VICI

BUSIRI VICI, ANDREA. – Nacque a Roma il 7 genn. 1818, nella casa materna in via del Pozzetto, da Giulio Cesare, letterato romano, e da Barbara Vici, unica figlia dell'architetto Andrea Vici di Arcevia, del quale, per disposizione testamentaria, i discendenti aggiunsero al proprio il cognome. Rimasta vedova, la madre sposò in seconde nozze, nel 1819, Clemente Folchi, architetto, ingegnere e archeologo romano, che il B. amò come padre e di cui eseguì anche vari ritratti. Convittore a S. Pietro in Vincoli, egli si dedicò dapprima alla pittura, sotto la guida di G. Silvagni, ma seguì quindi gli studi di architettura e ingegneria, vincendo già nel 1840 il concorso annuale indetto dalla Congregazione dei Virtuosi del Pantheon, con un progetto che fu anche pubblicato, e laureandosi nel 1844 a pieni voti all'università della Sapienza. Tenente del genio pontificio, nel 1849 non volle prestare giuramento alla Repubblica romana.

Nel corso della sua lunga esistenza, ebbe modo di fare varie esperienze stilistiche, dal secondo neoclassicismo al neorinascimentale, al neogotico, al cosiddetto umbertino, mantenendosi costantemente a un livello sobrio e razionalmente avanzato. Per oltre un quarantennio fu architetto della famiglia Doria: uno dei più interessanti lavori dal punto di vista tecnico fu la cavallerizza coperta (1847) nel vasto cortile di palazzo Doria sul lato di via del Plebiscito, in cui per la prima volta a Roma veniva adottata una copertura metallica, per un ambiente di m. 33 × 19, alto m. 12 (in seguito demolita; sostituita nel 1883 da un edificio dello stesso Busiri Vici). Sempre per i Doria, nel 1877 aggiunse al palazzo un'ala su piazza Grazioli. Nel 1859 progettò l'arco trionfale dopo l'ingresso della villa sul Gianicolo, al posto del casino dei Quattro Venti, andato distrutto nei combattimenti del 1849.

Come primo architetto della Fabbrica di S. Pietro, eseguì importanti opere, tra le quali si ricordano: la sistemazione urbanistica di piazza Mastai in Trastevere (1863-64); il sobrio palazzo della Dataria apostolica sulla salita dell'omonima via presso il Quirinale (1860; nel 1884 fece un nuovo atrio); il Collegio americano del Nord, nell'isolato fra piazza della Pilotta e le vie dell'Archetto e dell'Umiltà, e quello americano del Sud in piazza della Minerva (1866-67); il penitenziario di Civitavecchia (1857); il monastero e la cappella votiva annessi alla basilica di S. Agnese in via Nomentana (1855); quasi

tutti questi lavori sono illustrati in incisioni nel volume *Le scienze e le arti sotto il pontificato di Pio IX*, edito a Roma nel 1865. Numerose le opere sacre, fra cui la cattedrale di Ferentino (1863-64), il collegio e la chiesa di S. Paolo in Dublino (1859), la chiesa romana di S. Giuseppe Calasanzio in via Cavallini (1888-89). La chiesa di S. Vincenzo de' Paoli (1893-95), presso piazza Bocca della Verità, a tre navate con 12 colonne per lato, e altrettante al piano superiore, è di gusto romanico, ma in un'interpretazione eclettica non solo per il doppio, e fino allora insolito, ordine d'arcate, ma per l'introduzione delle volte a crociera ribassata a sostegno dei matronei e per l'architettura dell'abside, nella quale si aprono alte finestre lombardesche. Monumentali le cappelle sepolcrali al Verano per la Congregazione di Propaganda Fide (1888) e per l'Ordine dei domenicani, entrambe costruite in travertino e cortina di mattoni.

Tra i progetti del B. non realizzati merita particolare menzione quello relativo ai restauri che si sarebbero dovuti eseguire nella basilica di S. Giovanni in Laterano (24 disegni esecutivi furono depositati in prefettura nel 1878).

Il B. prevedeva anche il trasporto dell'intera abside costantiniana, pericolante, per conservarla intatta, e con una pubblicazione protestò contro i lavori eseguiti nel 1884 dall'architetto V. Vespignani (con il quale fu in polemica competizione per tutta la vita), che comportarono la demolizione della antica abside e la distruzione di importanti memorie romane e medievali. Con questa proposta egli anticipava i moderni criteri di restauro, intesi alla scrupolosa conservazione dei monumenti senza innovazioni e completamenti ad arbitrio dei singoli architetti (ma tra i suoi progetti c'è pure quello per la demolizione della « spina » dei Borghi).

Altri suoi progetti degni di nota (quasi tutti pubblicati) riguardarono un auditorium, ponti metallici sospesi sul Tevere e sistemi di ponteggi, pressoché identici a quelli ora in uso, per consentire la circolazione in Roma durante le inondazioni. Ebbe vasta risonanza anche all'estero la polemica divampata sulla stampa, nel 1886, in seguito al grido d'allarme rivolto da F. Gregorovius al B., allora presidente dell'Accademia di S. Luca, perché cessassero le devastazioni che si andavano compiendo a Roma, divenuta capitale d'Italia: il B., però, sostenne le necessità dello sviluppo della città (*Lettera aperta all'ill.mo dott. Ferd. Gregorovius*, in *L'Opinione*, 7 apr. 1886).

Il B. era divenuto accademico di merito di S. Luca nel 1859, e in seguito vi fu professore per l'architettura pratica; nel biennio 1886-87 ricoprì la carica di presidente e in ultimo fu emerito decano. Fu membro di numerose altre accademie italiane e straniere e ricevette molte onorificenze pontificie e del Regno d'Italia. Fecondo scrittore anche di cose d'arte e di curiosità romane, pubblicò numerosi libri e articoli che illustrò con disegni di architettura ed anche umoristici, per i quali aveva una vena particolare e che costituiscono un'interessante documentazione della vita e delle usanze della Roma dell'800. Dalle sue nozze con Bianca Vagnuzzi, romana, ebbe numerosi figli, tra cui Carlo Maria, anche lui architetto.

Morì a Roma il 12 nov. 1911.

Tra gli scritti del B., tutti pubblicati a Roma, citiamo: *L'Obelisco Vaticano nel terzo centenario della sua erezione*, 1886; *Giubileo della Felicità, della Sventura, dell'Arte*, 1891; *Quarantatré anni di vita artistica*, 1891; *La piazza di S. Pietro in Vaticano*, 1893: *Sessantacinque anni delle Scuole di Belle Arti dell'Insigne Accademia di S. Luca*, 1895; *La conservazione, il decoro e la difesa della patriarcale basilica del Principe degli Apostoli*, 1897; *Riforma artistica delle decorazioni, addobbi e luminarie della Basilica Vaticana, Studi e disegni del professore A. B. V., Primo architetto della Rev.da Fabbrica*, 1898.

FONTI E BIBL.: Necr., in *Annuario della R. Accad. di S. Luca*, I (1909-1911), p. 182; A. Nibby, *Itinerario di Roma*, Roma 1861, pp. 247, 451 s.; *Album biogr. di Roma: A. B. V.*, Roma 1876; A. B. V., *Lettera al sindaco di Arcevia*, in *Nuova rivista misena*, I (1888), pp. 13 s.; *I doni artist. del comm. B. V. alla regia scuola tecnica di Arcevia*, *ibid.*, pp. 28 s.; *Il ritratto del cav. A. V. donato alla regia scuola tecnica di Arcevia*, *ibid.*, p. 45; A. A., *La nomina del comm. B. V. a cittad. onorario di Arcevia*, *ibid.*, III (1890), p. 64; Id., *La visita del comm. B. V.*, *ibid.*, p. 94; L. Callari, *Storia dell'arte contempor. ital.*, Roma 1909, p. 13; D. Angeli, *Le chiese di Roma*, Roma s.d. (ma 1912), *ad Indicem*; G. Tardini, *Basilica Vaticana e Borghi*, Roma s.d. (ma 1936), pp. 53, 59, 68, 100 ss., 107; N. Tarchiani, *L'archit. ital. dell'Ottocento*, Firenze 1937, pp. 60 s.; U. Pacifici, *C. Folchi...*, in *Arch. d. Soc. rom. di storia patria*, LXIII (1940), pp. 193 s.; A. Schiavo, *Villa Doria Pamphili*, Milano 1942, pp. 126, 143, e *passim*; S. Negro, *Seconda Roma 1860-70*, Milano 1943, pp. 18 s.; A. Busiri Vici jr., *Passaporti pontif. dell'Ottocento*, in *Strenna dei romanisti*, XXII (1961), pp. 180-186; Id., *La Casina Vagnuzzi sulla Flaminia*, in *Palatino*, VII (1963), pp. 98-107; Id., *Autografi del patriarca di Venezia Giuseppe Sarto*, in *Strenna dei romanisti*, XXVII

(1966), pp. 69-73; P. Portoghesi, *L'eclettismo a Roma, 1870-1922*, Roma s.d., pp. 2, 199, figg. 3-6; U. Thieme-F. Becker, *Künstlerlexikon*, V, p. 288; *Encicl. Ital.*, VIII, pp. 159 s.; *Diz. encicl. di architettura e urbanistica*, I, Roma s.d. (ma 1968), p. 450. A. BUSIRI VICI

BUSIRI VICI, CARLO MARIA. – Nacque in Roma, nella casa paterna di via del Pozzetto, il 25 ott. 1856 dall'architetto Andrea e da Bianca Vagnuzzi. Dopo gli studi classici nel Collegio romano, frequentò all'istituto di Belle Arti il corso quadriennale di specializzazione architettonica, ottenendovi nel 1882 il titolo di professore di architettura. Compì la pratica professionale nello studio paterno, svolgendo importanti lavori; nel 1889 venne accolto nell'albo romano degli architetti.

Iniziò la sua attività collaborando con il padre alla costruzione (1888-89) della chiesa e convento delle suore di S. Giuseppe Calasanzio in via Cavallini e nella chiesa di S. Vincenzo de' Paoli presso piazza Bocca della Verità (1893-95). Nel 1893 integrò l'opera dell'architetto belga Verhaegen nella chiesa del Corpus Domini sulla via Nomentana, presso porta Pia, per la quale nel 1899 eseguì l'altar maggiore. Interamente di sua concezione fu la chiesa della Sacra Famiglia in via Sommacampagna (1895-96), demolita anni or sono per speculazione edilizia: all'esterno era rivestita da cortina di mattoni; l'interno era a tre navate, con le arcate inferiori su colonne alternate a pilastrature raccordate ad arco nella volta, e le pareti decorate con sobri mosaici ornamentali. Di proporzioni più vaste e monumentali è la chiesa di S. Giuseppe sulla via Nomentana, consacrata il 12 ott. 1905, in cui egli sviluppò l'impianto della sua precedente opera, conservando l'ispirazione romanica attraverso una nitida visione purista.

Tra i giovani architetti romani attivi sullo scorcio del secolo passato, il B. forse meglio di altri riuscì ad armonizzare le nuove esigenze costruttive con l'arte del passato, come si può notare nella sua prima opera di rilievo, il palazzo Giorgioli, di « civile abitazione », sulla via Cavour, angolo via S. Maria Maggiore (1886), ove, su un poderoso basamento, sono inserite colonne scanalate che collegano un piano all'altro, e una serie di balconi rientrati sul filo basamentale costituisce un motivo divenuto poi d'uso corrente in tempi recenti. Classicheggiante anche il più tardo (1914) palazzo Simonetti in via Vittoria Colonna, angolo via Marianna Dionigi, in cui, data la poca sezione stradale, egli appiattisce in paraste le sporgenze, diminuisce la sezione dei balconi dai traforati motivi a transenna e conclude sull'attico con ringhiere a nastro di ferro battuto di influsso liberty. La casa d'angolo fra via Aurora e via Ludovisi, che l'architetto costruì per la sua famiglia, fu la prima a sorgere (1888-89) dopo la nefasta lottizzazione della villa Boncompagni Ludovisi; nei suoi sei piani denuncia la funzione utilitaria. Accanto ai motivi quattrocenteschi appaiono – come successione verticale di armoniose aperture archeggianti – i caratteristici *bow-windows*, poco comuni nelle nostre costruzioni, qui originati peraltro da un'esigenza di maggiore sfruttamento spaziale. Nel 1906-1907 l'architetto realizzò la sua opera più personale e impegnativa con la costruzione dell'albergo Palace, in via Veneto, ora adibito a uffici dipendenti dall'ambasciata degli Stati Uniti: il nicchione centrale sull'attico, i busti d'imperatori romani, le nicchie circolari, i mensoloni, il vasto cornicione, oltre al loggiato centrale quasi neoclassico con balaustre in ferro a nastro di impronta floreale, dimostrano come il B., rifiutando la moda cosmopolita a base di cupolette, arrotondamenti d'angolo e balconcini, sapesse tuttavia fondere elementi eterogenei per origine e stile in un insieme armonico e gradevole, dando inizio alla voga del « barocchetto romano ».

Particolare cura il B. dedicò alla ricostruzione e al restauro di antichi edifici, in cui mise alla prova la sua cultura storico-artistica, e soprattutto lo studio appassionato del Sei-Settecento romano. Iniziò nel 1913-14 con la palazzina di Grotta Pallotta in via Pinciana, un casale vignolesco, del quale conservò l'antico portale di tufo e le due nicchie ai lati, ma ingrandì tutta la planimetria, elevando anche un secondo piano. Tra il 1920 e il 1922 rifece quasi totalmente la villa Taverna al viale Rossini, curando raffinatamente gli interni ove valorizzò le inquadrature naturali mediante grandi finestre a unico cristallo e cimentandosi anche in una solenne architettura di giardini. Dal barone Fassini ebbe incarico di restaurare il castello del Sangallo a Nettuno: ne

riportò all'antico la linea esterna, pur ricavandone una comoda e piacevole dimora (1920-22). Nella costruzione (1922-24) della villa Elia in via S. Valentino (ora sede dell'ambasciata del Portogallo), avvalendosi degli elementi e motivi cinqueseicenteschi approfonditi nei precedenti restauri ricostruttivi, realizzò un'opera di carattere notevolmente personale, in cui un solido quadrato elemento centrale a tre piani si equilibra con due ali più basse e le riquadrature in tufo si distaccano dall'intonaco grezzo con ritmo e armonia rinascimentali. Negli interni, da lui sempre realizzati come « architettura » e mai come « addobbo », egli si mantenne in coerenza con gli esterni, superando difficili problemi proporzionali con soluzioni raffinate e spesso originali.

Cura particolare dedicò anche ad opere minori, come cappelle funerarie e targhe ed edicole inserite negli edifici (va ricordata la targa commemorativa per l'acqua Pia antica Marcia collocata a ridosso delle antiche mura fuori porta Maggiore, 1923).

Nel 1905 il B. era stato accolto, con voto unanime, nell'Accademia di S. Luca e in quella dei Virtuosi al Pantheon. Si spense il 7 ag. 1925 nella sua dimora in via Pinciana.

Oltre alle opere già menzionate, si ricordano: 1893: cappella Simonetti al Verano; 1900: convento e cappella (oggi rimaneggiata) delle canonichesse di S. Agostino in via di Villa Patrizi; 1902: campanile e cappella belga nella chiesa di S. Gioacchino in Prati; 1903: convento delle suore giuseppine in via Lucullo (demolito); 1905-07: lavori e restauri a villa Pamphili al Gianicolo, con particolar riguardo al casino dell'Algardi; chiesa dei maroniti in via Aurora; 1908: villino Franckenstein in via Abruzzi (demolito); chiesa e convento di S. Giorgio Maggiore in via S. Sebastianello; 1913: restauri nella chiesa cattedrale di Poschiavo in Engadina; 1920-22: villa Pisa in via Barnaba Oriani (ora sede dell'ambasciata svizzera); progetto di un grandioso albergo a villa Aldobrandini a Roma; 1921: cappella Trigona Sant'Elia al Verano; 1924: progetto della villa Gualino a Sestri Levante (un complesso di più edifici poi realizzati dai figli dopo la sua morte); 1925: museo Sanna di Sassari.

Il B. aveva sposato nel 1883 la romana Francesca Gigliesi; tre dei loro figli divennero architetti: Clemente (1887-1965), Michele (n. 1894) e Andrea (n. 1903).

CLEMENTE, accademico naz. di S. Luca, commissario straordinario della Pontificia Accademia dei Virtuosi al Pantheon, ebbe lunga e varia attività. A Roma, oltre al restauro di vari palazzi (per es. Del Drago, Spada Potenziani e Colonna), sue opere furono: l'istituto di Propaganda Fide al Gianicolo (1929) e quello di via Grottarossa (1965), le chiese di S. Roberto Bellarmino, S. Saturnino, S. Ippolito, S. Benedetto, SS. Fabiano e Venanzio, S. Leone Magno; i palazzi dell'Acqua Marcia e Italcable a piazza S. Silvestro, della Congregazione di Propaganda Fide in via della Conciliazione e del Credito agrario in via Castro Pretorio; le ville Giorgina (Levi) a via Po, Badoglio a via di Villa Grazioli. Nel 1937 vinse il concorso (insieme a suo fratello Andrea e agli architetti R. Rustichelli e Regagioli) per l'Istituto nazionale Luce sulla via Tuscolana. Fra i lavori eseguiti all'estero si ricordano: il restauro e l'arredamento dell'ambasciata d'Italia a Londra, il salone d'onore del padiglione italiano all'Esposizione di New York del 1939, le scuole d'Italia ad Alessandria d'Egitto, Cairo, Bona, Porto Said, Lugano, Costanza e Rio de Janeiro.

FONTI E BIBL.: Oltre ai necr. nella stampa quotidiana, si veda: D. Angeli, *Le château et la forteresse de Nettuno*, Rome 1930, pp. 49 s.; N. Tarchiani, *L'archit. ital. dell'Ottocento*, Firenze 1937, pp. 60, 62; F. Sapori, *Architett. in Roma 1901-1950*, Roma 1953, pp. 35, 76, 93; E. Lavagnino, *L'arte moderna...*, Torino 1956, I, p. 545; L. Huetter, *S. Giuseppe in via Nomentana*, in *Semaforo*, dic. 1960; A. Busiri Vici, *La Casina vignolesca di Grotta Pallotta e i suoi ampliamenti*, in *Capitolium*, XXXV (1960), pp. 16 s.; S. Tadolini, *C. B. V., architetto romano*, in *Sirenna dei romanisti*, XXVII (1966), pp. 445-448; P. Portoghesi, *L'eclettismo a Roma 1870-1922*, Roma s.d., pp. 33, 202, figg. 267-273; *Encicl. Ital.*, VIII, pp. 159 s.; *Diz. enc. di archit. e urbanistica*, I, Roma s.d. (ma 1968), p. 451. A. BUSIRI VICI

BUSO: v. anche BUSSO.

BUSO (Busso, Busi, Bussi), AURELIO. – Nato a Crema, visse nella prima metà del sec. XVI. Per la maggior parte le sue opere sono andate perdute. Le fonti lo dicono allievo di Polidoro Caldara da Caravaggio e di Maturino, con i quali lavorò durante il suo soggiorno a Roma (il B. è tra gli accademici di S. Luca citati dal Missirini). Secondo il Soprani, affrescò a Genova il palazzo Cattanei e quello Grimaldi. Mentre i primi affreschi erano già scomparsi nel 1768, anno in cui il Ratti pubblicò una nuova edizione del Soprani accresciuta e con note (il commentatore, anzi, avanza l'ipotesi che il Soprani possa

essersi sbagliato), quelli di palazzo Grimaldi, detto della Meridiana, sono visibili sulla facciata verso il giardino ed illustrano le *Fatiche di Ercole*. Da Genova il B. si allontanò improvvisamente, abbandonando in quella città il giovane allievo G. B. Castello detto il Bergamasco per recarsi, secondo le fonti, a Venezia; ma nessuna indicazione precisa abbiamo sull'attività del B. in tale città. Vasta e ancora sufficientemente documentata è invece la sua attività a Crema. A palazzo Zurla, ora De Poli, decorò una volta con un affresco rappresentante il *Convito degli dei* e un cornicione con scene illustranti la *Parabola del figliuol prodigo* datate 1523 e ancora ben conservate; a palazzo Benzoni eseguì un fregio con figure; a palazzo Stramezzi una *Venere*. In casa Ricci, ora Longhi, rappresentò il *Trionfo di Anfitrite*; nella facciata di casa Fadini, già Gambazzocco, il *Ratto delle Sabine*; nell'oratorio di S. Giuseppe, in via Frecavalli, alcune scene della *Vita di Maria*: affreschi tutti perduti come pure quelli eseguiti su un lato del Torrazzo. Nella casa parrocchiale del duomo, un tempo palazzo della Comunità, sono ancora visibili due suoi affreschi ispirati alle *Storie di Giuseppe* del Vecchio Testamento.

Oltre che in Crema il B. lavorò anche in territorio cremasco. A Moscazzano, in casa Stramezzi già Vimercati, eseguì un fregio con figure di putti (nella Pinacoteca civica di Crema); ornò con affreschi, ora alquanto deteriorati, le torri di Bolzone e di Azzano, quest'ultima con scene illustranti *Episodi del Vecchio Testamento*.

Alcune fonti, inoltre, riferiscono che il B. lavorò anche a Milano in palazzo Marino; ma questo, iniziato nel 1558, solo alla fine del secolo era in condizioni di essere affrescato e, naturalmente, da una generazione di pittori successiva a quella del B., artista della prima metà del secolo. È probabile che si pensassero sue alcune tele di Giovanni da Monte, cremasco e allievo, secondo il Lanzi, del B., poste sulle volte delle sale sull'angolo di S. Fedele.

A questa piuttosto ampia produzione frescante solo due tele si affiancano, molto affini fra loro come stile e come gusto: *La fuga in Egitto* conservata presso la Galleria Tadini a Lovere e un'*Annunciazione* di proprietà di monsignor Gabriele Lucchi, parroco di Sergnano. Ridotto, secondo le fonti, in vecchiaia alla più completa indigenza, il B. fu costretto, per vivere, a dipingere carte di tarocchi.

BIBL.: C. Ridolfi, *Le meraviglie dell'arte...*, Venezia 1648, p. 406; R. Soprani-C. Ratti, *Delle vite di pittori, scultori, architetti genovesi...*, I, Genova 1768, pp. 394 s.; L. Lanzi, *Storia pittorica della Italia*, Bassano 1795-96, II, 1, pp. 106, 437; II, 2, p. 294; G. Grasselli, *Abecedario biografico dei pittori... cremonesi*, Milano 1827 pp. 69 s.; M. Missirini, *Mem. per servire alla storia della Rom. Acc. di S. Luca*, Roma 1823, p. 461; F. Sforza Benvenuti, *Diz. biogr. cremasco*, Crema 1888, pp. 75 s.; A. Bombelli, *I pittori cremaschi*, Milano 1957, pp. 49 s.; F. Caraceni Poleggi, *La committenza lombarda borghese e il manierismo a Genova*, in *La pitt. a Genova...*, Genova 1970, *ad Indicem*; U. Thieme-F. Becker, *Künstlerlexikon*, V, pp. 292 s.

M. CIVITA CARDI

BUSONI, FERRUCCIO (Benvenuto Michelangelo Dante). – Nato a Empoli il 1° apr. 1866 da Ferdinando, anch'egli empolese d'origine corsa, apprezzato clarinettista, e da Anna Weiss, triestina di famiglia bavarese, valente panista e musicista colta e sensibile, nota negli ambienti musicali italiani per la sua attività concertistica, svolta sia come solista sia in duo con il marito, fu avviato allo studio della musica e alla conoscenza dei capolavori della tradizione classica dalla madre, che si dedicò interamente alla sua educazione musicale e, pur costretta a continue peregrinazioni attraverso l'Italia, seppe creare intorno al figlio l'atmosfera necessaria a favorirne le precocissime ed eccezionali attitudini musicali. Intrapreso lo studio del pianoforte, il B. rivelò presto il proprio talento interpretativo: nel 1873 a Trieste, ove la famiglia risiedette dal 1871 al 1878, apparve per la prima volta in pubblico insieme con i genitori, che, consapevoli delle reali possibilità del ragazzo, non esitarono a sfruttare le sue singolari doti di virtuoso della tastiera e lo avviarono a una intensa e faticosa carriera concertistica, spinti dal desiderio di veder realizzate nel figlio quelle aspirazioni che la *routine* professionale, cui si erano sottoposti nel corso della propria carriera, aveva loro negato. Le speranze non andarono infatti deluse e nel 1874 il giovanissimo B. si esibì come solista, iniziando una carriera luminosa, che, nonostante le pesanti e sempre più frequenti *tournées*, non gli impedì di dedicarsi ancora fanciullo anche alla composizione.

Nel 1876, recatosi a Vienna, riscosse il suo primo grande successo, consacrato ufficialmente dalla critica più autorevole,